



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LARGO CANALE	ENAA810014
SAN DOMENICO	ENAA810025
INFANZIA "VERGA"	ENAA810036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. GIOVANNI PAOLO II	ENEE810019
G. MARCONI	ENEE81002A
"G. VERGA"	ENEE81003B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
V. GUARNACCIA	ENMM810018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LARGO CANALE ENAA810014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN DOMENICO ENAA810025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA "VERGA" ENAA810036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. GIOVANNI PAOLO II ENEE810019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. MARCONI ENEE81002A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. VERGA" ENEE81003B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

V. GUARNACCIA ENMM810018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VINCENZO GUARNACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi

insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO CULTURA SCUOLA PERSONA
COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006 Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla

capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA; La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e i presentazioni (formule, modelli, costrutti, grafi, carte).

LA COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire

progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

RACCORDI CON LE OTTO COMPETENZE EUROPEE
Assi culturali documento italiano (al termine del primo ciclo d'istruzione)

ASSE DEI LINGUAGGI
Lingua Italiana □ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi □ indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti □ leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. □ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Lingua straniera □ utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi altri linguaggi □ utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario □ utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO □ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica □ confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni □ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi □ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO □ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità □ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza □ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Competenza digitale
Confluisce nell'asse dei linguaggi

Asse storico-sociale
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Spirito Di Iniziativa e Imprenditorialità
- Include le

competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed Espressione Culturale - Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** correlata alle 8 competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/07 - All. 2) **TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE**

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROFILO DELLO STUDENTE : COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DI CITTADINANZA Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione. COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ

PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE IMPARARE AD IMPARARE Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. - Si facilita lo sviluppo della competenza con - Il collegamento con apprendimenti pregressi - L' assenza di pratiche trasmissive - L'attenzione ai bisogni ai cognitivi. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: - Identificare una struttura - Scoprire le fasi di un processo - Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative - Categorizzare e riconoscere la tipologia delle - informazioni - Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: - L' uso delle conoscenze in situazioni simili - L'uso delle conoscenze in situazioni nuove - Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in scripts, strutture, schemi per:

Conoscere/comprendere - Scoprire, sperimentare riflettere, analizzare, sintetizzare. Memorizzare - regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: - approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi trasferire le conoscenze in contesti diversi. Scuola dell'infanzia: - Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) - Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane - Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Scuola primaria - Potenziamento della competenza attraverso: Rielaborazione di dati e informazioni per - Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) - Identificare gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e informazioni - Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto - Sintesi tratte da diverse fonti di informazione - Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni Scuola Secondaria di 1° grado - Potenziamento della competenza attraverso: - Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi - Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi - Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori - Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse - Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: - Consapevolezza

dei propri tempi e stili di apprendimento - Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso - Studio personale per memorizzare ed approfondire - Valutazioni autonome ed approfondite **COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE ELABORARE PROGETTI** Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto Si facilita lo sviluppo della competenza riconoscendo i tentativi di realizzazione di progetti, non definiti a priori. - Comprensione del compito-progetto - Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi - Uso produttivo di risorse cognitive - Realizzazione - Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: **INFORMARSI** (Ricercare fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) **SAPER FARE e REALIZZARE** (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: - comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) - confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate uso della manualità fine per tagliare, disegnare, colorare, temperare Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: - Ricerca di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) - Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo - Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili Scuola Secondaria di I° grado Potenziamento della competenza attraverso: - Scelta autonoma di obiettivi realistici - Utilizzo di transfert per la pianificazione creativa del prodotto (fasi di attuazione, materiali, tempi, modi) - Monitoraggio (per verificare in itinere) - Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori. - Valutazione del proprio lavoro **COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE RISOLVERE PROBLEMI** Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Si facilita lo sviluppo della competenza con: - L'utilizzo del problem solving, delle rielaborazioni collettive, cooperative learning - La ricerca della /e soluzione/i nei tempi lunghi della riflessione - L'acquisizione strumentale come funzionale alla risoluzione dei problemi. - Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti - Percezione del nucleo centrale per collegarlo a situazioni già note - Individuazione dei dati e delle variabili pertinenti (soprattutto per scartare quelli inutili) Simbolizzazione e formalizzazione della realtà

nota... - Utilizzo del linguaggio logico Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati - Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali - Conoscenza dei fenomeni naturali e dei viventi - Uso di simboli per rappresentare la realtà - Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute - Formulazione di situazioni fantastici e su storie Scuola primaria - Potenziamento della competenza attraverso: - Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti - Utilizzo del metodo scientifico - Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà - Struttura narrativa dei problemi - Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane - Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... - Problemi logici - Scuola Secondaria di I° grado Potenziamento della competenza attraverso: - Problematizzazione autonoma in ogni campo del sapere e dell'esperienza attraverso - Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti Ipotesi di risoluzione e scelta di risorse adeguate (utilizzo dei contenuti e metodi delle varie discipline) - Confronto tra soluzioni alternative - Estensione del campo di indagine **COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo Si facilita lo sviluppo della competenza con: -L'organizzazione degli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento interdisciplinari e transdisciplinari -Utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione le implicazioni di diversi linguaggi e contenuti disciplinari. - Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. - Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: - discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia - messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: - Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità. - Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. - Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse Scuola Secondaria di I° grado:Potenziamento della competenza mediante - L'unificazione autonoma dei saperi: Costruzione di mappe concettuali Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi - Analisi di

situazioni complesse per capirne la logica - Sintesi di situazioni complesse

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE COLLABORARE E PARTECIPARE

Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Si facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie: -La suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi la facilitazione dell'apprendimento con i pari. -la valutazione formativa -l'incremento della relazione di aiuto tra pari - Rispetto dei punti di vista degli altri Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro - Collaborazione con gli altri per uno scopo comune - Motivazione alle regole - Fondamento delle attività scolastiche sulle regole - La diversità recepita come risorsa Scuola dell'infanzia: Presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso: - espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione - interazione con gli altri nel rispetto delle regole - partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: - Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo - Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche - Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri - Scoperta delle potenzialità degli altri. Scuola Secondaria di 1° grado: Potenziamento della competenza attraverso ... - Scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro: Valutazione dei propri limiti (partecipazione attiva secondo le proprie capacità) - Valorizzazione delle competenze altrui - Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità - Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni - Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Si facilita lo sviluppo della competenza con: -L'implemento dell'autostima e della fiducia in sé -L'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati - La riflessione sulla propria ed altrui emotività - Incoraggiamento al pensiero divergente - Riconoscimento del valore delle regole - Assunzione della responsabilità personale - Assunzione di incarichi calibrati - Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo - Abitudine alla metacognizione Scuola dell'infanzia: Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: - muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo - Organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere-bisogno (comprensione del senso di responsabilità) - Risoluzione degli impegni assunti - Rispetto delle cose e

dell'ambiente Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: - Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti. - Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto Scuola Secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso - Comportamento funzionale alle diverse situazioni (nel rispetto dei principi democratici) - Assunzione di atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (saper rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri ideali etici) - Assunzione consapevole di incarichi (lo studio, gli altri impegni scolastici e non - interiorizzazione delle regole condivise

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI - CITTADINANZA E COSTITUZIONE Competenze chiave europee Competenze di cittadinanza Obiettivi formativi in uscita INFANZIA Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO Ambito COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro -Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. -Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. -Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. - Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un personale metodo di studio -Valutare criticamente le proprie prestazioni. -Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. --Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. --Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un efficace metodo di studio Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i

risultati raggiunti. Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI -Comunicazione nella madrelingua -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale - Consapevolezza ed espressione culturale Comunicare -Comprendere e rappresentare - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari - Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) -Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. -Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). -Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . -Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure

Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. - Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui -Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. -Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. -Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti -Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti -Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise

Ambito RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

-Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia -Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse

discipline. Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Utilizzare parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. -Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico. "Continuità nella crescita deve essere il suo motto d'ordine. Più di qualsiasi altra attività l'educazione esige che si guardi lontano". John Dewey

Utilizzo della quota di autonomia

COMPETENZE DISCIPLINARI – IL CURRICOLO D'ISTITUTO Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni

creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro

istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria

Gli obiettivi d'apprendimento delle singole discipline organizzati in nuclei tematici e definiti al termine della scuola dell'infanzia, quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, i contenuti per ogni annualità, sono descritti e articolati nel documento del Curricolo verticale d'istituto in allegato.

Continuità E Unitarietà Dai Campi Di Esperienza Alle Discipline CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico - culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi

punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA ITALIANO

Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria
Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza I discorsi e le parole

1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
5. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

1. Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di

terminologia specifica. 3. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 4. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura. 2. Leggere, analizzare e comprendere testi. 3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi. 4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE INGLESE/FRANCESE

Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria
Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza I discorsi e le parole Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 1. Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 4. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Inglese 1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. 3. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.

Francese 1. Comprendere semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e abituali. 2. Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 3. Leggere e comprendere semplici testi. 4. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi propri delle lingue di studio e confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA

Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria
Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza Immagini, suoni, parole Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale

utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

1. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
2. Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.
3. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani, applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali
4. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.

1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.
3. Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.
4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTE E IMMAGINE

Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria
Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza Immagini, suoni, parole
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia

1. Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
2. Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ...)
3. Leggere gli aspetti formali di alcune opere; apprezzare opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi
4. Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e tutela

1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprio linguaggio visuale ed audiovisivo.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia

di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali. 3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente. 4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali e del CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - EDUCAZIONE FISICA

Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza il corpo e il movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. 1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 1. Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie. 2. Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria. 3. Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali, a giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. 4. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari. 5. Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e

comunicare stati d'animo. 6. Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZE IN MATEMATICA - MATEMATICA Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Numero e spazio) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

1. Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo
2. Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure, individuare relazioni tra elementi e rappresentarle, utilizzare forme diverse di rappresentazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà
3. Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi
4. Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica. In situazioni problematiche scegliere, saper discutere e comunicare strategie risolutive, determinare lunghezze, capacità, masse, aree, volumi

1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA SCIENZE Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

1. Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di

esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrne rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato.

2. Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

3. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

TECNOLOGIA
Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi.

1. Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.

1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

3. Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

**AREA
STORICO - GEOGRAFICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORIA**
Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza Il sé e l'altro - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le

mette a confronto con altre. -Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Si orienta nelle prima generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. 1. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate 3. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie 4. Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici 5. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico . Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato 7. Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico 8. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici 9. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne gli aspetti caratterizzanti 10. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati 1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi. 2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale. 3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. 4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni. 5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti; 6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli GEOGRAFIA Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità. 1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola,

piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche 2. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza 3. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia; Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani 4. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte, immagini satellitari, fotografiche, artistico - letterarie) 5. Avviarsi alla lettura e alla comunicazione in relazione al sistema territoriale attraverso carte, immagini, schizzi e grafici 6. Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. 1 Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione. 2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio. 3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.). 4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE CATTOLICA Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare

una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù 2. Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale 3. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza. 4. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani 1. Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare. 2. Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente. 3. Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani. 4. Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.

NOME SCUOLA

LARGO CANALE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle

tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PREMESSA La scuola dell'infanzia, alla luce di una visione umanistica della società, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere le diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRAGUARDI DI COMPETENZA- vedi allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE vedi allegato

NOME SCUOLA

SAN DOMENICO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

come largo canale

NOME SCUOLA

INFANZIA "VERGA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

come largo canale

NOME SCUOLA

S. GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che

permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA FINALITA', ORDINAMENTO E STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA "La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (da: Indicazioni per il curricolo). "La scuola elementare nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima Alfabetizzazione culturale" (D.L. 279/94 art. 99). "La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile" (Legge 28/03/2003 N. 53, Art. 2). La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e

responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

ALLEGATO:

CUURRICOLO PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006)
ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze .
Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare
Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi
Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni
Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI
1. Prendere parte attiva alle conversazioni utilizzando semplici messaggi adatti alle differenti modalità di interazioni, mostrare coerenza rispetto all'argomento trattato.
2. Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato.
3. Comprendere testi ed informazioni ascoltati, riconoscere e comprendere il senso di parole e frasi.
3. Leggere in maniera scorrevole brevi e semplici testi, in modalità silenziosa e ad alta voce comprendendone il significato.
4. Scrivere brevi pensieri e

semplici testi nel rispetto delle più importanti regole ortografiche. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - ITALIANO - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO** -Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici e chiari. - Ascolta e comprende testi di tipo diverso e ne individua le informazioni principali. -Acquisire un atteggiamento corretto all'ascolto. -Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. -Riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale. -Comprendere il significato di messaggi quali: istruzioni, spiegazioni, racconti ascoltati. **LETTURA** -Legge e comprende testi di vario genere e ne individua il senso globale. -Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. -Leggere semplici e brevi testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. **SCRITTURA** -Produce semplici testi legati alle diverse occasioni che la scuola offre. - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. -Produrre semplici e brevi testi connessi con situazioni quotidiane e/o legati a scopi diversi **RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA** -Svolge attività di riflessione linguistica per cogliere alcune caratteristiche specifiche dei testi letti e/o ascoltati. -Riconoscere le principali parti variabili del discorso. -Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. -Riconoscere semplici convenzioni ortografiche. -Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA** **COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO** **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili

soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni
Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione
Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.. **COMPETENZE D'AREA**
- ITALIANO - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA - SCUOLA
PRIMARIA - ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i
diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Ascoltare con
attenzione testi di vario tipo e dimostrare di comprenderne sia il contenuto globale sia
le informazioni essenziali. 2.Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo
adeguato alla situazione ed esprimendo il proprio punto di vista. 3.Raccontare
oralmente un vissuto personale e riferire una storia letta, rispettando l'ordine
cronologico e/o logico. 4.Leggere in maniera scorrevole semplici testi per scopi pratici e
di svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, e individuarne gli
elementi essenziali. 5. Produrre testi di diverso tipo pianificando le sue parti (iniziale,
centrale, finale) e inserendo in modo corretto e opportuno i personaggi, i luoghi e i
tempi. 6.Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rispettarle nello
scrivere. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - ITALIANO - CLASSE SECONDA -**
SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Partecipa a scambi
comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi
chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende semplici istruzioni e ne comprende lo scopo. -
Ascolta e comprende semplici testi orali cogliendone il senso e le informazioni
principali. Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare
gli elementi essenziali. Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo.
Saper formulare domande o chiedere spiegazioni negli interventi altrui Ascoltare
resoconti di esperienze e coglierne il significato. **LETTURA** -Legge testi di vario genere
sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per coglierne le informazioni.
Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. Leggere ad alta
voce rispettando la punteggiatura. Individuare in un testo narrativo gli elementi
essenziali. Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione **SCRITTURA** -
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti. - Capisce e utilizza nell'uso orale e
scritto i vocaboli fondamentali. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le
conoscenze acquisite Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il
recupero in memoria e l'invenzione Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi
con parte iniziale, centrale, finale. Produrre filastrocche e semplici poesie. Utilizzare
semplici strategie di autocorrezione. Saper produrre testi con fumetti o immagini

RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA - Riflette sui testi per carpirne regolarità morfosintattiche e arricchire il lessico Riconoscere le principali parti variabili del discorso. Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo - uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA - ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Comprendere il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale. 2. Partecipare e intervenire con coerenza e chiarezza espositiva in conversazioni e discussioni. 3. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi letti, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). 4. Produrre testi individuali di tipo descrittivo e narrativo. 5. Conoscere e rispettare le principali regole ortografiche e grammaticali. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE TERZA -

SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO -Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. Comprendere semplici testi di tipo diverso - Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende semplici istruzioni e ne comprende lo scopo. - Ascolta e comprende semplici testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali -Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare gli elementi essenziali. -Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo. -Saper formulare domande o chiedere spiegazioni negli interventi altrui -Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato. LETTURA - Leggere brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta. - Leggere silenziosamente testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Comprendere testi di tipo diverso -Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per coglierne le informazioni -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Si avvia ad utilizzare semplici abilità funzionali allo studio: comincia ad individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, in funzione anche dell'esposizione orale. -Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. -Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura e l'espressività.. -Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali. -Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione . SCRITTURA - -Produrre, in modo ordinato e coerente, semplici testi di tipo narrativo, descrittivo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane -Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; -Rielabora testi completandoli e trasformandoli. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze acquisite -Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione -Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. -Produrre filastrocche e semplici poesie. -Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. -Ricostruire un racconto per sequenze. Avviare al riassunto di un racconto. RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. -

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. -Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi per carpirne regolarità morfosintattiche e arricchire il lessico - Riconoscere le principali parti variabili del discorso. -Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. -Riconoscere semplici convenzioni ortografiche. -Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Partecipare attivamente e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. 2. Relazionare oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. 3. Comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale. 4. Leggere in modo scorrevole e con adeguata intonazione. 5. Produrre testi coerenti e coesi. Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi. 6. Riconoscere e utilizzare consapevolmente le principali parti del discorso . 7. Analizzare la frase nei suoi elementi fondamentali. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUARTA -

SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO -Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. Comprendere semplici testi di tipo diverso - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. LETTURA -Leggere scorrevolmente e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale. -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. SCRITTURA - Produrre, in modo ordinato e coerente, testi di tipo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico,... Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, riscrittura, sintesi). -Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura

che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli. -Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. -Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista) **RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA** - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. -Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Conoscere, analizzare e utilizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, avverbi, preposizioni semplici e articolate). -Usare modi e tempi del verbo. Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette). -Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) sul piano dei significati. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA** **COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO** **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA**

SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Partecipare a scambi comunicativi esprimendo opinioni personali con interventi chiari. 2.Esporre oralmente un argomento di studio in modo consapevole e coerente. 3.Comprendere testi di tipo diverso individuandone le informazioni principali e secondarie. 4.Leggere scorrevolmente usando in modo appropriato pause e intonazioni. 5.Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. 6.Riconoscere e utilizzare consapevolmente le parti del discorso. 7. Analizzare la frase nelle sue funzioni principali. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ITALIANO ASCOLTO E PARLATO -Leggere e comprendere vari tipi di testo -Leggere scorrevolmente, con espressione, rispettando la punteggiatura.. -L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo -Interagire in modo

collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). -Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **LETTURA** -Leggere scorrevolmente e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. -Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale **SCRITTURA** Produrre testi di vario tipo. Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura). Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.. -Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e



poetici, lettera, articoli di cronaca per il giornalino e diario) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. -Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, parafrasi, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista). -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Realizzare testi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe) RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. . Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di s

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. -Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi). Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase. Individuare e usare

in modo consapevole modi e tempi del verbo. - Riconoscere in un testo i principali Connettivi (temporali, spaziali, logici). Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). -Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). -Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano 26 dei significati. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. -Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA ITALIANO 1.Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali " diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 2.Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. 3.Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 4.Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – PRIMA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione COMPETENZE D'AREA - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI

AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Ascoltare, comprendere ed eseguire le consegne. 2. Memorizzare e riprodurre filastrocche, canzoni e rime e utilizzare semplici espressioni di saluto e di presentazione COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. Esprimersi oralmente per salutare e presentarsi - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente chiarimenti. Ascolto -Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente: -Formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE). -Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano: -Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. -Riconoscere suoni e ritmi della L2. -Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine. Parlato (produzione e interazione orale) - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare. -Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici. - Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare -Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi . - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. -Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe SECONDA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconoscere messaggi in lingua straniera. - Interagire con semplici dialoghi. - Leggere vocaboli associati ad immagini. - Scrivere vocaboli associati ad immagini. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA -Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. -Esprimersi oralmente utilizzando parole e semplici frasi memorizzate. - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni -Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. -Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: Suoni della L2 - Partecipare ad attività a coppie e di gruppo utilizzando parole e frasi memorizzate: Espressioni utili per semplici interazioni -Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione: - Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards). -Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune. -Associare ad una parola scritta la pronuncia corretta. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi. Scrittura (produzione scritta) -Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. -Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera attraverso le potenzialità espressivo -comunicative. Comunicare Progettare Collaborare e

partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione

COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE -
CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA INGLESE AREA
DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA -Integrare i
diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Comprendere semplici domande e frasi in lingua straniera. 2.Interagire in semplici scambi dialogici. 3.Leggere vocaboli e semplici frasi associate a immagini. 4.Scrivere vocaboli associati a immagini o copiate da modelli.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA

-Comprendere il significato di messaggi orali. -Comprendere semplici testi scritti. Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. - Scrivere brevi frasi e messaggi. - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente chiarimenti. -Ascolto (comprensione orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente - Comprendere il lessico-chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni. -Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: Suoni della L2. Parlato (produzione e interazione orale) -Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose: -Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate. -Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente -Scrittura (produzione scritta) -Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE QUARTA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare -Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. -Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita

fra i due Paesi. -Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. -Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo - comunicative.. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione

COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - QUARTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA INGLESE

AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA

Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a contesti noti. 2.Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici della comunicazione di base. 3.Leggere storie illustrate e semplici frasi. 4.Scrivere brevi testi relativi ai contenuti proposti rispettando le regole grammaticali di base.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONE SULLA LINGUA -Comprendere il significato di messaggi orali. - Comprendere semplici testi scritti. -Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. -Scrivere brevi frasi e messaggi. L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. **Ascolto (comprensione orale)** Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante. **Parlato** Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante Descrivere oralmente in modo utilizzando parole e frasi già incontrate Interpretare un ruolo in una storia semplice breve. **Letture (comprensione scritta)** Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. Comprendere il significato globale di testi brevi e semplici. **Scrittura (produzione scritta)** Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. **Riflessione sulla lingua e**

sull'apprendimento . Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e la lingua inglese. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE LINGUA INGLESE - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE LINGUA INGLESE - CLASSE - QUINTA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006) LINGUA INGLESE

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. -Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative.

Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione

COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1.Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a contesti noti.
- 2.Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici della comunicazione di base relativi al proprio vissuto e del proprio ambiente.
- 3.Leggere e comprende testi di vario tipo.
- 4.Scrivere brevi testi rispettando le regole grammaticali.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - QUINTA- SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONE SULLA LINGUA -Comprendere il significato di messaggi orali. -Comprendere semplici testi scritti. Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. Scrivere brevi frasi e messaggi. -L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; -comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Rilevare dal

testo le informazioni specifiche. Scrivere semplici funzioni comunicative -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. -Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante Parlato -Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatta alla situazione - Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Interpretare un ruolo in una storia semplice breve. -Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. -Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. -Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto. Identificare il lessico delle principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone. Scrittura (produzione scritta) -Copiare brevi frasi. - Copiare brevi frasi. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. -Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. -Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese. -Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE

1. Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 4. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

DELLE COMPETENZE CHIAVE

(Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Distinguere ed esplorare eventi sonori. 2. Utilizzare la voce in varie situazioni. 3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE -Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguie, da solo e in gruppo, semplici brani

strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascoltare ed eseguire suoni vocali, strumentali e corporei. - Manipolare ed eseguire canti e filastrocche. -Rappresentare con il corpo fenomeni sonori; comprendere il corpo umano come fonte sonora. - Interpretare testi e brani musicali attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale. -Sonorizzare immagini e testi espressivi, leggere brani, gesti ed espressioni collegate a brani musicali. -Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni. Individuare, ascoltare e raccogliere suoni e rumori dell'ambiente. -Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni o rumori. -Produrre suoni o rumori con oggetti vari. -Costruire semplici strumenti musicali con materiale povero. -Rappresentare i suoni con segni grafici, eseguire semplici ritmi. -Mimare, rappresentare graficamente, costruire semplici partiture, riprodurre ritmi vocali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare

Comunicare
Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi
Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni
Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante

Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe SECONDA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi

ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1. Distinguere ed esplorare eventi sonori. 2. Utilizzare la voce in varie situazioni. 3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE -Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguie, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Eseguire semplici canti in gruppo. -Ricerca e riconosce suoni e rumori dell'ambiente. -Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. -Creare ritmi con il corpo. - Costruire strumenti ritmici con materiale di recupero. - Eseguire ed inventare semplici partiture ritmiche. -Associare movimenti, ritmo e musica. -Eseguire semplici danze. - Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative

cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Distinguere ed esplorare eventi sonori. 2. Utilizzare la voce in varie situazioni. 3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche .

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE - Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Eseguire un semplice canto. -Cantare canzoni battendone ritmo e tempo. -Riconoscere, classificare e riprodurre diversi eventi sonori: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. -Ascoltare i suoni e rappresentarli graficamente in modo spontaneo. -Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. -Riconoscere la necessità di una simbologia convenzionale. -Conoscere e leggere alcune note sul pentagramma; riprodurle con il flauto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-

ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e sceglie i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI

1.Distinguere ed esplorare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. 2.Utilizzare la voce nelle varie situazioni in modo consapevole ed espressivo. 3.Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani strumentali e vocali. 4.Coordinare l'ascolto di brani musicali con il movimento del corpo, eseguendo semplici azioni coreografiche da solo e in gruppo. 5.Adottare prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE - Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche,

applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Cantare ad una voce o a canone e conoscere canti appartenenti al repertorio popolare e classico curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Cantare e suonare leggendo semplici spartiti. -Contribuire con la voce e gli strumenti ad un'esecuzione musicale di gruppo. -Conoscere ed utilizzare gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, durata. -Conoscere ed utilizzare i sistemi di notazione convenzionali. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare voce e semplici strumenti in modo il più possibile consapevole e creativo. 2.Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, curando intonazione, espressività ed interpretazione. 3.Riconoscere gli

elementi linguistici costitutivi del linguaggio musicale e rappresentarli con sistemi simbolici non convenzionali. 4. Adottare prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche. 5. Porre l'attenzione ai legami tra la musica, le sonorità e il corpo. 6. Riconoscere il valore estetico di brani, opere e spettacoli musicali, mettendoli in rapporto con determinati stati d'animo e sentimenti. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI -**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali a una voce e a canone e strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA** 1. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. 3. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani, applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali 4. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA**

ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE
ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA
SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la
propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire
nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della
propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di
vista. Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni
analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in
atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo
autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare
gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie
capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della
possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili
soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni
Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostant
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione
Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.. COMPETENZE D'AREA
– CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA -
SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA ARTE E IMMAGINE AREA
DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA
DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della
comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi di base del
linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche (quali fotografie,
manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Servirsi delle conoscenze sul
linguaggio visuale per produrre in modo creativo le immagini attraverso molteplici
tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici).
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI
2.ESPRIMERSI E COMUNICARE - Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e
significativo. - Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in
attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di semplici strumenti e materiali
diversi. -Leggere e rielaborare il messaggio di una semplice immagine. - Rappresentare
attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita -

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi e utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti). -Esprimersi e comunicare -Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Conoscere i colori primari -Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari. -Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante. - Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori. -Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato, rispettando la posizione e la proporzione delle parti. - Osservare e leggere le immagini Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

PRIMARIA - classe SECONDA ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Adoperare le conoscenze del linguaggio iconico per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso diverse tecniche e materiali

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E COMUNICARE -Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. -Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di strumenti e materiali diversi -Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. -L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti). Esprimersi e comunicare: -Sapersi orientare nello spazio grafico - Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). -Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari. - Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali. Osservare e leggere le immagini: -Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. -Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -

Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento. 2.Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, con materiali e strumenti diversi. 3.Utilizzare per fini comunicativi il linguaggio espressivo. 4.Leggere gli aspetti formali di opere d'arte. . COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – TERZE -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E COMUNICARE Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d'arte. -L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). -Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. --Conosce i principali beni artistico - culturali. presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità

e rispetto per la loro salvaguarda. -Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. -Colorare con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata. -Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. -Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA – (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTE ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA

Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Osservare la realtà da un punto di vista estetico. 2.Rielaborare in modo artistico e creativo percezioni ed emozioni. 3.Riconoscere e usare i colori in modo espressivo. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E COMUNICARE -Esprimere vissuti, emozioni, esperienze mediante produzioni di vario tipo. -Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi. -Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. - Leggere e comprendere opere d’arte.. -L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.). -Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguarda. -Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafico pittoriche, plastiche, multimediali) -Osservare e leggere le immagini - Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni ed impressioni. -Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d’arte. -Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. -Comprendere e apprezzare le opere d’arte -Descrivere tutto ciò che vede in un’opera d’arte. - Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico - culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA** **COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA -** (Racc. UE 18/12/2006) **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi

(olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento.

-Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare
Comunicare -Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare
Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una
procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e
partecipare -Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli
altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile
-Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello
che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi -Risolvere i problemi
proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare
collegamenti e relazioni -Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare,
inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare
l'informazione -Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i
dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA
ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTE -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe
QUINTE ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in
grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI
1.Utilizzare alcuni elementi del linguaggio visuale per produrre un elaborato in modo
creativo attraverso alcune tecniche con strumenti e materiali diversificati. 2.Sviluppare
la capacità di lettura di alcune opere artistiche di epoche e contesti culturali diversi.
3.Rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante e delle immagini.
4.Capire l'importanza e il rispetto per il patrimonio ambientale e artistico.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTE -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E
COMUNICARE -Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi
linguaggi espressivi. -Leggere e comprendere opere d'arte. -L'alunno utilizza le
conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi
visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo
creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi,
pittorici e plastici). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini
(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi
filmati, videoclip, ecc.). -Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza
le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. -Conosce i

principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguarda. -Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro. -Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. -Osservare e leggere immagini -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici..

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - EDUCAZIONE FISICA

1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. "Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino". (Maria Montessori)

AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - ASSE DEI AGGI
COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA
EDUCAZIONE FISICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA
EDUCAZIONE FISICA - CLASSE - PRIMA -SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006)
COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
Imparare ad imparare
Imparare ad imparare - Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli

di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante..

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe PRIME EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Sviluppare una buona coordinazione psico-motoria. 2. Utilizzare in modo creativo modalità espressive e corporee. 3. Mostrare di conoscere e applicare procedure e regole di semplici giochi. .

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporal Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. -Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori

combinati tra loro. -Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e tempora TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe SECONDE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1 Utilizzare gli schemi motori di base. Riconoscere e riprodurre con il proprio corpo semplici sequenze ritmiche. 2. Interagire nel gioco rispettando le regole e esprimersi con l'aiuto dei linguaggi del corpo. 3. Conoscere e applicare le principali regole di qualche disciplina sportiva. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto,

l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva -Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. -Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivouditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED

ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE - TERZA -SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA PRIMARIA - classe TERZE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE:
LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i
diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Organizzare le proprie condotte motorie coordinando
vari schemi di movimento. 2. Gestire gli spazi e controllare varie posture in situazioni
statiche e dinamiche non complesse. 3. Partecipare attivamente ai giochi sportivi
dimostrando di conoscere le diverse discipline sportive. COMPETENZE SPECIFICHE
DISCIPLINARI - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA -
CLASSE - TERZA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE
DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il
curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.LINGUAGGIO E IL
MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE
REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto,
l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali,
sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel
gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e
rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce
consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce
la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali
e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizza il
linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo,
anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali . Il corpo e la
sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del
corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le
informazioni provenienti dagli organi di senso. Il linguaggio del corpo come modalità
comunicativo-espressiva -Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro. -
Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.:
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) -
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE -
QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI
SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare
Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria
produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove
conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...)
utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici

strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Mostrare la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 4. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo

come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico. -Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee -Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive:.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. - Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Mostrare la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
3. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e

l'importanza di rispettarle. 4. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche. -Organizzare condotte motorie sempre più complesse. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA 1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-****



sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – PRIMA/SECONDA/TERZA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Imparare ad imparare Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere i problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione -L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. -Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre -Conoscere Gesù di Nazareth. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. Il linguaggio religioso -Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua,nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza

umana la giustizia e la carità. **COMPETENZE D'AREA – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – PRIMA/SECONDA/TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME SECONDE TERZE I.R.C. I.R.C. AREA DISCIPLINARE: AREA DISCIPLINARE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- 1.Sapere che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio.
- 2.Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
3. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.
4. Riconoscere nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele.
5. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
6. Riconoscere che ogni persona un valore per vivere insieme in unione e amicizia.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – PRIMA/SECONDA/TERZA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. -Conoscere i racconti mitologici sull'origine del mondo. -Conoscere le antiche religioni politeiste e la prima forma di monoteismo. -Conoscere l'alleanza con i Patriarchi d'Israele. -Conoscere le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. - Conoscere la storia di Giuseppe e il disegno divino. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele. -Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù. -Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. -Confrontare le risposte della Bibbia e della Scienza agli interrogativi sull'origine del mondo e dell'uomo. -Conoscere la struttura della Bibbia. Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e cristiana. -Conoscere: - lla creazione del mondo nella Genesi. -L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione. -La Bibbia e l'Ebraismo. -Tradizione orale e scritta. La storia biblica del Natale. La chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. -I re d'Israele e il tempio di Gerusalemme. -La caduta del Regno e l'esilio babilonese. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** -Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Conoscere il contesto sociale in cui Gesù ha portato il suo messaggio di salvezza. Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. -La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. I VALORI ETICI E RELIGIOSI -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Valori comunitari: accoglienza, condivisione, solidarietà.. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Imparare ad imparare
Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere i problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione -L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica . DIO e l'uomo: -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. La Bibbia e le altre fonti - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. . - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù . - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Il linguaggio religioso -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte . - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e

confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. **COMPETENZE D'AREA – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUARTE – QUINTE I.R.C. I.R.C. AREA DISCIPLINARE:**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Confrontare la propria esperienza religiosa con quella delle altre religioni. 2.Riconoscere che il messaggio principale di Gesù il suo amore verso tutti. 3.Individuare nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. 4.Riconoscere nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale. 5.Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sui personali vissuti e “contenuti” attribuiti a tali festività. 6.Individuare i valori che devono essere condivisi da tutti per costruire una società di pace.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. -Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. -Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo - Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù Conoscere: -La Bibbia, il libro sacro dei cristiani - Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. -La nascita della Chiesa. - Le prime comunità cristiane - Figure significative per la nascita della Chiesa: .San Pietro e San Paolo - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. • Il cammino ecumenico e il disegno divino. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le

caratteristiche essenziali di un brano biblico. -Riconoscere nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo. -Conoscere e confrontare i testi sacri delle grandi religioni con la Bibbia, testo sacro dei cristiani. -Riconoscere la figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa. - Riconoscere nei santi e nei martiri di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana. Conoscere: La Bibbia, il libro sacro dei cristiani La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni. I santi e Maria

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento - Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche. Conoscere l'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico. -La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- 1.Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita. Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù

Le domande di senso. **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE CATTOLICA**

1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù
2. Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente;
3. riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale
4. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni;
5. identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza.
6. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;
7. identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
8. cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani

“Un buon insegnamento è più un dare giusti interrogativi che giuste risposte. Josef Albers

AREA ANTROPOLOGICA LE DISCIPLINE - ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA

STORIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA

STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE

PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA STORIA STORIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA** Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. **COMPETENZE DISCIPLINARI 1.**Saper verbalizzare esperienze personali usando gli indicatori temporali. 2. Ordinare in successione azioni, eventi accaduti, storie ascoltate. 3. Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale. 4. Padroneggiare le scansioni temporali del calendario. 5. Intuire che il tempo ha anche una dimensione lineare che non si ripete. 6. Comprendere il ripetersi ciclico di eventi naturali. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. -Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali. **USO DELLE FONTI** L'allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. -Ordinare gli eventi in successione e durata. - Confrontare durate soggettive ed oggettive -Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere le differenze con quello realmente vissuto. -Verificare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. -Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione

e durata. -Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. **STRUMENTI CONCETTUALI** Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. -Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati. - Riconoscere e distinguere il dì e la notte -Conoscere la ciclicità e memorizzare: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. -Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. -Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. -Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006 COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA STORIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA** Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1. Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo). 2. Padroneggiare i concetti di presente-passato-futuro. 3. Produrre informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti, usando come fonti oggetti della vita

quotidiana o loro immagini. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** L'allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. Produrre informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni. Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali. **USO DELLE FONTI** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.. Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali Riordinare eventi in successione logica (causa-effetto). Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione. **STRUMENTI CONCETTUALI** Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere nel proprio contesto di vita forme organizzate (famiglia, scuola, gruppi sportivi) e definire regole per il loro funzionamento. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni. Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. Produrre informazioni con immagini. Rappresentare sulla linea del tempo conoscenze sul passato personale e generazionale **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** **Imparare ad imparare** Imparare ad imparare -Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico - seriale; visivo - uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione **Comunicare** Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. **Progettare** Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe **Collaborare e partecipare** Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile** Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. **Risolvere i problemi** Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della

possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA STORIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni. 2. Riconoscere le tracce presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Padroneggiare le tappe principali della storia della Terra e dei primi esseri viventi. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -L'allievo comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale -Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato USO DELLE FONTI -Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.. -Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. -Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. STRUMENTI CONCETTUALI -Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. -Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Produce semplici testi storici, anche con risorse digitali; -comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; -comincia ad utilizzare carte geostoriche; -Sa raccontare i fatti studiati e comincia a operare collegamenti e confronti tra i periodi. -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti

orali, disegni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA STORIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2.Riconoscere e utilizzare le fonti storiche. 3.Collocare le civiltà studiate all' interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4.Organizzare le conoscenze in schemi di sintesi COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -L'allievo comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e

comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. -Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. USO DELLE FONTI - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti -Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali. -Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalle civiltà fluviali, fino a quella greco - ellenistica. STRUMENTI CONCETTUALI - Collega gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria. -Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Conosce le caratteristiche principali delle civiltà a partire da quelle fluviali fino a quella greco - ellenistica. -Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. -Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. -Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi. -Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA** **STORIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA** Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1. Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2. Ricavare informazioni da un testo storico. 3. Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4. Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA** **NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** -L'allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. **USO DELLE FONTI** -Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. - Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalla civiltà greca (età alessandrina), a quella romana dalle origini alla crisi fino alla dissoluzione dell'impero e alla nascita della religione cristiana. -Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. **STRUMENTI CONCETTUALI** - Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società dalla civiltà greca alla nascita della religione cristiana. -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** -Produce semplici testi storici anche con risorse digitali. -Comprende i testi storici proposti. -Utilizza carte geostoriche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. -Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al

presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche... - Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORIA 1.

Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate 3. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie 3. Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici 4. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico 5. Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato 6. Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico 7. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici 8. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne gli aspetti caratterizzanti 9. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati. "Almeno conoscessi la geografia!" Chico Pacheco continuava a ripetere la frase a denti stretti, rimpiangendo i giorni dell'adolescenza. Era tristemente noto per le assenze scolastiche."E tutto il tempo che aveva perso nella vita, sciupandolo per delle sciocchezze, quando invece avrebbe potuto dedicarsi anima e corpo allo studio intensivo della geografia, scienza della cui utilità si era accorto solo ora !.... "Dovrò mandare a cercare qualche libro di testo a Bahia". (Jorge Amado)

AREA ANTROPOLOGICA - ASSE STORICO – SOCIALE

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Racc. UE 18/12/2006) GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare

Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Verbalizzare la posizione propria e/o di oggetti / persone in un ambiente, usando indicatori spaziali. 2. Orientarsi nello spazio vissuto. 3. Cogliere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. 4. Illustrare graficamente un percorso. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO -L'allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, alto / basso, su / giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro / fuori, confine / regione, destra / sinistra. SPAZIO E AMBIENTE -Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi -Scoprire che uno spazio è composto da varie parti con arredi ed attrezzature specifiche. Individuare le funzioni dei principali ambienti, arredi ed attrezzature. -Collegare tra loro i vari elementi con semplici relazioni - Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti. -Collegare con semplici relazioni gli elementi caratterizzanti di uno spazio conosciuto: (scuola, casa, quartiere). REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. Rappresentare graficamente percorsi. - Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Rappresenta

graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno dell'aula. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno della scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare
Comunicare
Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista
Progettare
Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi
Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni
Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante
Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO

COMPETENZA DI AREA
Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio.
2. Distinguere nello spazio geografico la relazione tra elementi antropici e fisici.
3. Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO
L'allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. -

Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. -Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti. Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). -Osservare e descrivere percorsi nel quartiere. - Usare la carta del quartiere per verificare percorsi. SPAZIO E AMBIENTE Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi. -Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. -Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. -Rappresentare graficamente percorsi. -Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. -Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. - Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale. -Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. - Conoscere il significato della "scala" in semplici rappresentazioni grafiche. -Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare
Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.
Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento.
Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione
Comunicare
Comunicare
Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista
Progettare
Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare
Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile
Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
Risolvere i problemi
Risolvere i problemi
Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei

problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio. 2.Distinguere nello spazio geografico la relazione tra elementi antropici e fisici. 3.Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. -Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. - Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti. Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). -Osservare e descrivere percorsi nel quartiere. -Usare la carta del quartiere per verificare percorsi. SPAZIO E AMBIENTE Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi. -Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. -Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. - Rappresentare graficamente percorsi. -Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. -Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. -Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale. - Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. -Conoscere il significato della "scala" in semplici rappresentazioni grafiche. -Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006)
COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione
Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti..
COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO
GEOGRAFIA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO
COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI
1.Orientarsi nell'ambiente. 2.Conoscere ed utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica. 3.Analizzare i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE -
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO
GEOGRAFIA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. -Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta. SPAZIO E AMBIENTE -Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici

(fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. -Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei. -Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano. - Leggere la carta tematica dei quadri ambientali. -Leggere la carta fisica dell'Italia. - Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali. -Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi . REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. -Cogliere l'interazione uomo/ambiente. -Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano. -Confrontare la territorialità "locale" con quella regionale. -Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). -Leggere le rappresentazioni cartografiche di un territorio rappresentato in carte. -Utilizzare la scala grafica o numerica . -Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche. -Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche. -Conoscere le diverse tipologie di carte. -Ricerca informazioni attraverso la lettura della carta geografica della propria regione. -Esplorare il proprio territorio. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa

fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti..

COMPETENZE D'AREA - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO

COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Orientarsi nell'ambiente.
2. Leggere diversi tipi di carte (geografiche, tematiche, topografiche).
3. Leggere, costruire, utilizzare grafici e tabelle per organizzare e interpretare dati.
4. Conoscere i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO

L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali).

SPAZIO E AMBIENTE

- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei.
- Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano.
- Leggere la carta tematica dei quadri ambientali.
- Leggere la carta fisica dell'Italia.
- Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali.
- Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con quelli europei e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.
- Cogliere l'interazione uomo/ambiente.
- Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano.
- Confrontare la territorialità

“locale” con quella regionale. -Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni .

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
2. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza
3. Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia;
4. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte, immagini satellitari, fotografiche, artistico - letterarie)
5. Avviarsi alla lettura e alla comunicazione in relazione al sistema territoriale attraverso carte, immagini, schizzi e grafici
6. Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. “Tutto deve essere semplificato per quanto possibile, ma non reso ancora più semplice”. Albert Einstein (1879-1955)

ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO DISCIPLINA - LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) **MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO** COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - **LA COMPETENZA MATEMATICA** MATEMATICA - **CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA** (Racc. UE 18/12/2006) **MATEMATICA** COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare
Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove

conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA - Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti. - Utilizza misure e stime con strumenti non convenzionali. - Affronta i primi problemi con strategie diverse e appropriate e li risolve spiegando a parole il procedimento seguito. - Raccoglie e rappresenta dati. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria: - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA****

SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI -Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 20. -Esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione utilizzando gli operatori convenzionali. -Conoscere il concetto di decina e il valore posizionale delle cifre. -L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. -Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20. -Contare oggetti o eventi con molta naturalezza, con la voce e mentalmente, da 0 a 20 in senso progressivo. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Esegui mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. PROBLEMI Risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione come resto. Riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Riesce a risolvere facili problemi -Risolvere semplici problemi con l'uso di materiale concreto; -risolvere semplici problemi con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche. SPAZIO E FIGURE Denominare e descrivere le principali figure piane. □ Conoscere alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, peso, capacità,...) e operare semplici confronti e ordinamenti di grandezze. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Esegui un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrivere un percorso che si sta facendo. -Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Rappresentare percorsi date le indicazioni. - Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Conoscere semplici forme di organizzazione e rappresentare i dati desunti da situazioni quotidiane. -Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Imparare a rappresentare gradualmente relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Confrontare e misurare grandezze individuate dall'alunno o dall'insegnante attraverso campioni arbitrari TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a

controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA - LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA** **COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il periodo delle unità. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Costruisce e rappresenta relazioni. - Organizza e interpreta dati statistici. - Fa misurazioni e riconosce la validità di misure condivise. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare

consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI** – **LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. -L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. -Contare oggetti o eventi fino a 100, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo, per salti di due, tre. -Distinguere i numeri pari o dispari. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Avviarsi alla conoscenza delle tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Conoscere le tabelle di moltiplicazione. -Costruire le coppie ordinate del prodotto cartesiano. -Acquisire il concetto di moltiplicazione. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Calcolare il doppio e la metà. -Comprendere il concetto di divisione di ripartizione. -Eseguire moltiplicazioni sulla linea dei numeri. -Eseguire divisioni sulla linea dei numeri. -Eseguire divisioni con l'aiuto di una rappresentazione grafica. -Eseguire divisioni con il resto. -Comprendere la relazione tra moltiplicazione e divisione. -Leggere e comprendere la richiesta di un problema. -Individuare i dati numerici. -Risolvere operativamente e tradurre con i numeri. **PROBLEMI** -Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione. -Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -Formulare un problema partendo dai dati numerici forniti. **SPAZIO E FIGURE** -Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -Stabilire relazioni spaziali. -Distinguere linee curve, spezzate, rette oblique, orizzontali e verticali. -Distinguere linee aperte e chiuse, semplici e non. -Distinguere direzione e verso. -Individuare confini, regioni e nodi. -Intuire il concetto di perimetro e superficie. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano. -Effettuare semplici simmetrie. **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** -Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. -Conoscere e

utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. -Operare con misure arbitrarie in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. -Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. -Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. -Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. -Classificare formando insiemi e sottoinsiemi. -Eseguire, rappresentare il prodotto cartesiano. -Classificare formando intersezioni di insiemi. - Distinguere enunciati veri e falsi. -Rappresentare la partizione di un insieme. -Usare in modo corretto i quantificatori. -Individuare eventi certi, possibili, impossibili. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Osservare concretamente, confrontare e ordinare lunghezze. -Misurare con i campioni. - Effettuare stime. -Confrontare e ordinare misure. -Effettuare numerazioni con campioni arbitrari. -Confrontare e ordinare grandezze. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE LA COMPETENZA MATEMATICA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare,

inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti..

COMPETENZE D'AREA – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA 1. Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo delle migliaia. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. - Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando semplici strumenti per il disegno geometrico. - Descrive e classifica figure in base a specifiche caratteristiche geometriche. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. - Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria: - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenza

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI - Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. - L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. . - Raggruppare in

base dieci in modo concreto. - Raggruppare in base dieci in modo astratto. - Comporre e scomporre i numeri naturali. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire operazioni in riga e in colonna. - Eseguire moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore. - Eseguire divisioni con rappresentazione. - Eseguire divisioni senza rappresentazione. - Risolvere problemi con una domanda e una operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. - Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di addizioni e sottrazioni. - Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di moltiplicazioni e divisioni. - Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 1. - Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 0. - Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 in ordine. - Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 non in ordine. - Conoscere e scomporre i numeri naturali utilizzando i simboli convenzionali. - **PROBLEMI** - Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Individuare parole-chiave, dati. - Individuare carenza e sovrabbondanza di dati. Individuare possibilità o impossibilità di soluzione. - Risolvere problemi per mezzo di diagrammi. Risolvere problemi con una domanda e un'operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. - **SPAZIO E FIGURE** - Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Denominare figure piane e solide. - Costruire, disegnare alcune figure geometriche. Denominare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Tracciare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Riconoscere e costruire l'angolo retto. Riconoscere angoli maggiori e minori dell'angolo retto. Identificare il perimetro e la superficie di una figura geometrica. - **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** - Operare con misure arbitrarie e convenzionali (lunghezza) in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. □ Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. □ Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. □ Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. - Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). - Ricava informazioni da

dati rappresentati in tabelle e grafici. - Misurare lunghezze con campioni convenzionali e non. - Scrivere le misurazioni utilizzando i simboli convenzionali. - Scegliere le unità di misura appropriate alle grandezze da misurare. - Misurare grandezze lineari usando il metro e i suoi sottomultipli. - Conoscere multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà usando tabelle, diagrammi di Venn, ad albero e di Carroll. - Usare correttamente i connettivi: e, o, non. Usare correttamente i quantificatori: alcuni, nessuno, ciascuno, ogni. - Utilizzare in situazioni significative i termini: possibile, certo, impossibile. - In una semplice situazione di probabilità individuare il grado di incertezza. - Effettuare semplici rilevazioni statistiche. Rappresentare graficamente i dati secondo adatte modalità. - Rappresentare i dati in tabelle di frequenza. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006 LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA 1. Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei milioni. - Riconosce ed utilizza

rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali). -
Descrive,denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne
determina misure e li sa costruire anche attraverso l'utilizzo di strumenti per il disegno
geometrico. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e
strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Riesce a risolvere
facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il
controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando e spiegando a parole il
procedimento seguito. - Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce
rappresentazioni (tabelle, grafici). - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni
di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica
della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come
questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo
esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando
una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e
dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e
determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le
esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di
ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati,
individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia
ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.
La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed
efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di
sviluppo delle competenze. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI -**
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – LA COMPETENZA MATEMATICA
CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA
DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO NUMERI - Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni
con i numeri interi e decimali. L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto
alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno
fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare
nella realtà. Numeri L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i
numeri naturali - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali
fino all'ordine delle migliaia. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire con
sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. - Conoscere
le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. - Saper calcolare
il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. - Conoscere il concetto di
frazione. - Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). -

Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani. **PROBLEMI** - Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; - scegliere strategie di soluzione. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria - Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. - Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema. Interpretare correttamente i risultati. - Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. - Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. - Formulare ipotesi di risoluzioni. - Inventare problemi. - Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. - Individuare i dati essenziali. - Individuare la carenza di dati. - Individuare i dati contraddittori. **SPAZIO E FIGURE** - Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. □ Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Saper classificare le figure piane. - Saper costruire e classificare i poligoni. - Conoscere e classificare i quadrilateri. - Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. - Possedere i concetti di confine e superficie. - Calcolare il perimetro usando le regole. - Tracciare le altezze di un triangolo **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. □ Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. □ Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). □ Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. - Calcolare la media aritmetica. - Individuare la moda. - Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. - Eseguire equivalenze. - Usare correttamente i termini: certo possibile e probabile. - Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. - Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA**

MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti

**COMPETENZE D'AREA LA
COMPETENZA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA
DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA 1.**

Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati personalmente. - Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi e unità di misura. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie risolutive diverse dalla propria. - Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la

risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. -L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Numeri -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. □

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. Conoscere il concetto di frazione. Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.

PROBLEMI Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; scegliere strategie di soluzione -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema. Interpretare correttamente i risultati. Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. Formulare ipotesi di risoluzioni. Inventare problemi. Risolvere

problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. Individuare i dati essenziali. Individuare la carenza di dati. Individuare i dati contraddittori. SPAZIO E FIGURE

Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Saper classificare le figure piane. Saper costruire e classificare i poligoni. Conoscere e classificare i quadrilateri. Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. Possedere i concetti di confine e superficie. Calcolare il perimetro usando le regole. Tracciare le altezze di un triangolo

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. □ Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. Calcolare la media aritmetica. Individuare la moda. Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. Eseguire equivalenze. Usare correttamente i termini: certo possibile e probabile. Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni. "Insegnami la dolcezza ispirandomi la carità, insegnami la disciplina dandomi la pazienza e insegnami la scienza illuminandomi la mente." SANT'AGOSTINO ASSE - MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in

atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA –SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE -Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. - Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. - Cogliere le principali differenze tra i materiali SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili. L'UOMO E I VIVENTI Ha cura del proprio corpo con scelte**

adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. - Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita. AMBIENTI . Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare
Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare
Comunicare
Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare
Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile
Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi
Risolvere i problemi
Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni
Individuare collegamenti e relazioni
Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione
Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA -Mettere in relazione il pensare con il fare. - Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca esplorativa. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. - Opera le prime classificazioni in base a criteri condivisi. - Riconosce e descrive le caratteristiche di organismi viventi. COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE Osservare, descrivere e individuare somiglianze e

differenze tra gli elementi della realtà L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplorare attraverso le percezioni. □ Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. □ Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza - trasparenza - consistenza elasticità - densità) e qualità.

SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Racconta ciò che ha fatto e imparato. Studiare l'acqua come fenomeno e risorsa. □ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. □ Raccogliere le informazioni in modo ordinato.

L'UOMO E I VIVENTI Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. □ Osservare e descrivere animali.

AMBIENTI . Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Riconoscere ed apprezzare le biodiversità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivouditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. **COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA -** Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI -** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. - Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale. **COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE** Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà -L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere **Esplorare e descrivere oggetti e materiali -Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni: -riconoscere i tre stati della materia; - descrivere le caratteristiche di solidi, liquidi e gas. SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI -**Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Racconta ciò che ha fatto e imparato. **Osservare e sperimentare sul campo -** Osservare e descrivere il ruolo dell'ossigeno nella combustione in un'esperienza concreta (esperimento candele). -Classificare insiemi di oggetti partendo da esperienze concrete. -Nominare, osservare, individuare e descrivere anche con l'uso di schemi e disegni, le piante dell'ambiente noto **L'UOMO E I VIVENTI** Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. -Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate

di comportamenti e di abitudini alimentari. L'uomo, i viventi e l'ambiente -Descrivere un ambiente individuando gli elementi caratterizzanti. -Comprendere le relazioni tra ambienti diversi in termini di reciprocità. AMBIENTI . -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Rilevare alcune forme di adattamento dei vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri. -Rilevare alcune forme di adattamento del vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri. -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivouditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA - Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche

ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale. **COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE** Osservare, descrivere confrontare individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. **Oggetti, materiali e trasformazioni** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione temperatura, calore, ecc.). - Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà (ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.), utilizzando strumenti anche di uso comune (ad esempio: acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) - Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscela eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica ed aritmetica. - Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità. **SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI** Osservare e sperimentare sul campo - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **Osservare e sperimentare sul campo** - Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. - Conoscere la struttura del

suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; -osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. - Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. -Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche. L'UOMO E I VIVENTI L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. L'uomo, i viventi e l'ambiente -Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. -Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. -Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. - Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute. AMBIENTI . L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. L'uomo, i viventi e l'ambiente -Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. -Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. -Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. -Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA -Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni

problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà. Oggetti, materiali e trasformazioni L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Osservare e sperimentare sul campo

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

PROSEGUIRE NELLE OSSERVAZIONI FREQUENTI E REGOLARI, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

- Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi.
- Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.

OSSERVARE IL CIELO: IL SOLE E/O GLI ASTR e le loro posizioni nell'arco del giorno e delle stagioni.

- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.

L'UOMO E

I VIVENTI L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -Conosce apparati ed organi del corpo umano. AMBIENTI . -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. COMPETENZE DI BASE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA SCIENZE 1.Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; 2. porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrne rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato. 3. Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. 4. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. "L'uomo rimane il più straordinario dei computer." JOHN FITZGERALD KENNEDY ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO TECNOLOGICO COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO-COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare

ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo

**COMPETENZE D'AREA:
LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO-COMPETENZA DIGITALE
TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. 3. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

**COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO.
COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA
PRIMARIA**

**NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

ESPLORAZIONE - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. -Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Usare strumenti, oggetti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. (forbici, punteruolo...) -Osservare descrivere e rappresentare un computer e le sue componenti -Individuare le funzioni di un computer e di alcune periferiche -Utilizzare il

computer per eseguire semplici giochi didattici -Scrivere parole in video scrittura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) -.

COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.

Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORAZIONE Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto

ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, misurare). -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Seguire istruzioni d'uso. -Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione usando semplici programmi di grafica; -saper inserire le maiuscole e modificare i caratteri in Word. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Comincia ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO.
COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO -

TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare,...) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. -Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. -Eseguire interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: conoscere le norme di tutela della salute e della sicurezza del computer; - Saper scrivere in Word e inserire le maiuscole; saper modificare, colorare ed evidenziare le parole; -saper centrare i titoli; -saper stampare un

documento; -saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word; -saper utilizzare il browser Internet Explorer; -saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA- SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a

conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare,...) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. -Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. -Eseguire interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: conoscere le norme di tutela della salute e della sicurezza del computer; -saper scrivere in Word e inserire le maiuscole; -saper modificare, colorare ed evidenziare le parole; - saper centrare i titoli; -saper stampare un documento; -saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word; -saper utilizzare il browser Internet Explorer; -saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando

il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. **COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Conosce alcuni processi di trasformazione di risorsa e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. **COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA** Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. -Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. -Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico Vedere e osservare -Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Individuare le funzioni di un artefatto e di una

semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Prevedere e immaginare -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Intervenire e trasformare -Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrali nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA 1. Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune. "Il nostro paese è il mondo e la cittadinanza l'umanità intera." WILLIAM LLOYD GARRISON CITTADINANZA E COSTITUZIONE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE L'I.C. "V. GUARNACCIA" persegue gli obiettivi di apprendimento di CITTADINANZA E COSTITUZIONE, oltre che all'interno del percorso storico-geografico, anche trasversalmente attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il territorio e/o attraverso percorsi interdisciplinari con il gruppo classe, a classi aperte in verticale e/o in orizzontale, nonché attraverso buone pratiche di insegnamento (didattica, attiva, della scoperta che predilige forme di cooperazione rispetto che alla lezione frontale) Al fine di promuovere l'educazione integrale di ciascun alunno/a si propone il seguente percorso che si ispira: Le valenze formative dei campi di esperienza e delle discipline nella promozione della cittadinanza Le linee di indirizzo per Cittadinanza e Costituzione I nuclei tematici essenziali dei campi di esperienza (scuola infanzia) Gli apporti delle discipline (scuola primaria) La progettazione integrata (alleanza tra scuola, famiglia e territorio) La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, mirano (temporalmente e istituzionalmente) nel primo ciclo di istruzione, con la scuola secondaria di primo grado, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà Il curricolo di istituto della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado include: A) l'educazione alla cittadinanza attiva B) la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Dal documento di Indirizzo del 4 marzo 2009) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche): COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI 1. Imparare ad imparare. 2.

Comunicare. 3. Progettare. 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile. 6. Risolvere i problemi. 7. Individuare collegamenti e relazioni. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione. -Favorire il pensiero critico, divergente e creativo. -Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti. -Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme agli altri con un obiettivo comune. -Mettere in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia di sé Affrontare l'esperienza scolastica con senso di responsabilità. Rispettare gli altri e le diversità. Rispettare le regole della vita democratica. Indicare soluzioni e propone interventi per migliorare "il proprio e altrui benessere".

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA CLASSE SECONDA CLASSE TERZA CLASSE QUARTA CLASSE QUINTA

Comprendere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. Comprendere il concetto di "formazioni sociali" (art. 2 della Costituzione). Conoscere le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola... Interagire nella vita di classe con consapevolezza. Comprendere che la società è basata su norme -Conoscere elementi di igiene e profilassi delle malattie. -Comprendere i concetti di diritto/dovere. Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia. -Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere nella sicurezza e in modo responsabile. - Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo. -Conoscere le diverse tipologie di lavoratori (nelle fabbriche, nei servizi...). -Individuare le persone che lavorano per la / nella scuola: insegnanti, collaboratori scolastici, segreteria, dirigente scolastico, gli insegnanti e i collaboratori scolastici addetti alla sicurezza -Conoscere i segnali stradali e le strategie per una migliore circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti. -Muoversi negli ambienti conosciuti con familiarità. Migliorare "il proprio benessere". - Comprendere la distinzione tra "comunità" e "società". -Conoscere gli enti locali (comune). -Percepire l'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. -Comprendere il concetto di "pieno sviluppo della persona umana". -Riconoscere le principali norme per una buona alimentazione -Distinguere gli enti locali (provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.). -Riconoscere i segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica. -Distinguere la Repubblica dallo Stato e alcune sue conseguenze. -Comprendere il concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e i compiti della Repubblica a questo riguardo. Individuare significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. -Superare il

concetto di razza e comprendere la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità. **PERCORSO DIDATTICO PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ATTEGGIAMENTI SAPERE SAPER FARE SAPER ESSERE** Le possibili fonti di pericolo presenti negli ambienti scolastici (scale, terreno accidentato nel giardino, palestre, prese e fili elettrici...). I rischi relativi ad un incendio. Le norme per affrontare le situazioni di incendio. I rischi relativi ad un terremoto. Le norme per affrontare le situazioni di terremoto. I rischi relativi all'inalazione di vapori chimici. La conoscenza dei numeri telefonici di "emergenza" e la capacità di comporli velocemente, fornendo all'interlocutore tutte le informazioni. L'esecuzione ordinata e consapevole del piano di evacuazione. La conoscenza delle principali istituzioni che svolgono compiti di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato. Trasmettere sicurezza a chi sta intorno, nella consapevolezza che comportamenti scorretti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. Mettere in atto comportamenti adeguati relativi alla persona, agli oggetti e all'edificio scolastico a causa di un incendio o di un terremoto o di inalazione di sostanze pericolose. Applicare le regole per una corretta evacuazione. Essere consapevole delle conseguenze di un uso scorretto dei vari spazi in particolare delle scale della palestra e delle prese elettriche. Essere consapevole di quali comportamenti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. Essere consapevole che un incidente o un comportamento scorretto può scatenare reazioni emotive.

NOME SCUOLA

G. MARCONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

come G. Paolo II

NOME SCUOLA

"G. VERGA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

come G.Paolo II

NOME SCUOLA

V. GUARNACCIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

INTRODUZIONE CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SECONDARIA DI PRIMO GRADO Percorso delle singole discipline sulla base delle Indicazioni Nazionali (Regolamento del 16/11/2012) La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale delle persona, all' interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. .

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA MEDIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Smunale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **“PICCOLE MANI CREANO E SCOPRONO IL MONDO”**

Rendere i bambini dei cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé,

dell'ambiente e della comunità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi comportamentali: - conoscere l'ambiente e le sue caratteristiche
Obiettivi Cognitivi: - Capacità di utilizzare materiale di recupero - Sviluppare le capacità logico-matematiche - Sviluppare le capacità creative attraverso l'uso dei colori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

Risultati attesi
Risultati comportamentali:
- acquisire conoscenze scientifiche
Risultati Cognitivi:
- conquistare livelli di autonomia sempre più ampi
- consolidare la responsabilità a collaborare

❖ **"BALLI , CANTI E SAPORI POPOLARI"**

Il seguente progetto nasce dalla necessità di strutturare un percorso culturale che abbia lo scopo di fare conoscere il nostro passato e valorizzarlo. L'obiettivo prioritario sarà quello di far conoscere le nostre tradizioni, le usanze sociali e gastronomiche locali, rivalutando così la nostra storia locale. I bambini saranno guidati verso una approfondita conoscenza della "loro storia", al fine di fornire loro un ulteriore strumento di formazione e di costruzione della propria identità personale e sociale. Il progetto interessa tutte le sezioni dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia, che accolgono bambini di 3/4/5 anni, i quali parteciperanno all'attuazione di questa esperienza. Il progetto percorrerà trasversalmente tutti i campi di esperienza e prevede come tempo di svolgimento l'intero anno scolastico, e sarà realizzato in due fasi, in orario curriculare ed in orario extracurriculare. Le ore extracurricolari dei vari laboratori pomeridiani riguarderanno, per tutti e tre i plessi, attività inerenti i balli, i canti e i sapori della tradizione, che culmineranno nella manifestazione di fine anno (1 Giugno). Inoltre tutta la scuola dell'infanzia parteciperà alla manifestazione finale

d'istituto (8 Giugno) con l'allestimento di una mostra dei vari prodotti. usciti dai laboratori e dalle attività didattiche di tutto l'anno. Le attività didattico-educative correlate al progetto saranno svolte all'interno degli spazi scolastici e, se necessario, anche all'esterno. Per l'elaborazione del progetto si prevede: • Formazione di gruppi di lavoro • Laboratori del "fare" creativo • Laboratori psicomotori, ritmici, musicali e teatrali (utilizzo di balli e canti della tradizione popolare) • Laboratori di cucina in collaborazione con le famiglie(per realizzare pane, dolci e pietanze tipiche legate alle tradizioni del nostro territorio) • Uscite nel territorio (in occasione di eventi religiosi e non) • Produzioni grafico-pittorico e plastiche • Preparazione di materiale documentario (mostra finale) • Organizzazione di manifestazioni Le modalità di svolgimento delle manifestazioni e delle sagre vengono lasciate alla decisione degli insegnanti di plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Legare la scuola al territorio per promuovere iniziative di recupero e di valorizzazione delle tradizioni locali. • Riscoprire la storia, la cultura e le produzioni del territorio • Vivere con piacere nel proprio ambiente • Sviluppare attività trasversali: osservare, descrivere, utilizzare vari codici espressivi, stabilire relazioni, lavorare in gruppo • Conoscere il dialetto • Fare acquisire nuove e motivate regole di comportamento. • Conoscere il prodotto tipico del territorio • Prendere coscienza degli usi e delle tradizioni legate al cibo • Conoscere i piatti tipici della tradizione del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Saranno coinvolti tutti i docenti della
Collaboratori scolari

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

Il progetto interessa tutte le sezioni dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia, che accolgono bambini di 3/4/5 anni, i quali parteciperanno all'attuazione di questa esperienza. Il progetto percorrerà trasversalmente tutti i campi di

esperienza e prevede come tempo di svolgimento l'intero anno scolastico, e sarà realizzato in due fasi, in orario curriculare ed in orario extracurriculare

❖ **"PIETRAPERZIA: COLORI, SUONI , SAPORI"**

La fase di preparazione prevede il reperimento di materiale riguardante le tradizioni popolari e religiose e alla proiezione di power point con immagini, fotografie, riguardanti feste popolari, recupero delle tradizioni religiose intrecciate alle specialità culinarie di Pietraperzia, conoscenza delle tradizioni religiose sia culinarie che folkloristiche. TEMPI: Da Ottobre a giugno Orario Curricolare Per l'attività legata all'ambiente ci si avvarrà di ricerche sul campo, su interviste a persone del luogo che hanno vissuto epoche trascorse: nonni, parenti o amici che potranno dare il loro contributo alla riuscita del progetto. Orario extracurricolare Si prevedono presumibilmente 10 ore per ogni docente Contestualmente e contemporaneamente si effettuerà l'attività pratica con l'insegnamento dei balli folkloristici siciliani e si attiverà il laboratorio di cucina per la degustazione dei piatti tipici legati alla tradizione religiose.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali dell'intervento Un viaggio immaginario nel passato in quello che per definizione è considerato "antico" ma che, sicuramente, pone le basi della società moderna. Non è un obiettivo semplice, ma la volontà e la passione di fare in modo che i bambini possano progettare insieme, proporre idee, raccogliere documenti, notizie e fonti sulle quali poter costruire un percorso è accattivante e stimolante. Questo progetto si svolgerà in orario curricolare ed extra curricolare e si propone di: - preservare e far conoscere le tradizioni popolari del territorio siciliano, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati, anche se in età adulta dovessero lasciare la propria città di origine. - stabilire un rapporto disteso e sereno con il passato come alternativa al mondo stereotipato della modernità (Videogames, televisione, telefonini, tablet, ecc.). - valorizzare le risorse umane, culturali , economiche e ambientali del paese attraverso la le inchieste e il contatto con gli anziani ; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

❖ **ALIMENTAZIONE E SALUTE**

Miglioramento quantitativo e qualitativo dell'alimentazione sviluppando concetti di salute, qualità e consumo corretto degli alimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il corretto uso dell'alimentazione. 1. Comprendere la necessità di un corretto comportamento alimentare. 2. Conoscere gli alimenti e la loro funzione. 3. Operare scelte alimentari equilibrate. 4. Prevenire cattive abitudini alimentari che favoriscono lo sviluppo di alcune malattie. 5. Evitare lo spreco ed essere solidali con chi soffre la fame. Risultati attesi - Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto. Ci si attende che gli alunni acquisiscano comportamenti alimentari positivi in maniera che diventi una sana e corretta abitudine nel corso della loro vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ NATALE INSIEME ”**

Realizzazione ed allestimento della festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento d'appartenenza, consolidando le relazioni interpersonali ed evidenziando l'identità di ciascuno. Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie. Tale progetto sarà realizzato in verticale ed orizzontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'uso di diversi linguaggi: visivo, sonoro, mimico-gestuale e iconico; -
Sviluppare il sentimento di solidarietà e condivisione. -Accrescere il senso di autostima e rispetto dell'altro. Obiettivi Specifici 1- Prendere consapevolezza che esistono valori universali condivisi con gli altri: l'amore, l'amicizia, la solidarietà,... 2- Cogliere il significato religioso del Natale attraverso i segni. 3- Educare alla pace e alla fratellanza. 4- Offrire momenti di lavoro di gruppo. 5- Sviluppare la creatività. 6- Valorizzare le attitudini di ciascuno 7- Sperimentare diverse forme di espressione artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ " CODING MANIA "

Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto CODING nella scuola primaria, si pone come finalità quella di sviluppare negli alunni il pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione.-Imparare ad usare la mente. -Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. -Potenziare la capacità di risolvere problemi. -Potenziare la capacità di fare calcoli mentali. -Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro per riuscire a raggiungere un risultato. -Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. -Sviluppare la capacità di compiere scelte. Risultati attesi - Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto. Ci si attende che gli alunni acquisiscano le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ " S. BIAGIO "

Realizzazione ed allestimento della festa di S.Biagio a scuola come momento importante per rafforzare conoscenze, tradizioni e usanze della loro cultura.,

consolidando le relazioni interpersonali. Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Specifici - Stabilire relazioni di integrazione culturale con la città e gli enti presenti nel territorio, partecipando a iniziative paesane. • Favorire relazioni tra bambini e adulti • Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni. • Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti corretti verso le tradizioni legate all'ambiente di appartenenza. • Riferire, con sempre maggior chiarezza e ricchezza di particolari, proprie esperienze, fatti accaduti nell'ambiente, nella scuola, nella famiglia. Finalità generali dell'intervento Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Risultati attesi - Saper lavorare attorno a un progetto comune. Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro. Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **CROCUS**

PIANTARE BULBI: È UN MODO TANGIBILE DI INTRODURRE I GIOVANI ALL'ARGOMENTO DELL'OLOCAUSTO E AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DEL RAZZISMO, DELLA DISCRIMINAZIONE, DEI PREGIUDIZI E DELL'ODIO. LA FONDAZIONE HETI METTE A DISPOSIZIONE LINEE GUIDA E INFORMAZIONI CHE POSSONO ESSERE DI AUSILIO AGLI INSEGNANTI NEL CORSO DI QUESTA ATTIVITÀ. LA PARTECIPAZIONE NEL PIANTARE I BULBI E OSSERVARE LA CRESCITA DEI FIORI INCORAGGIA UN APPRENDIMENTO CONTINUO DELL'IMPORTANZA DELLA TOLLERANZA E DEL RISPETTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali dell'intervento PROPORRE AGLI ALLIEVI DELLE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ CHE LI INDIRIZZINO VERSO LA SENSIBILIZZAZIONE E IL RISPETTO ETNICO, RELIGIOSO E SOCIALE AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI PERICOLI DELLA DISCRIMINAZIONE, DEI PREGIUDIZI E DELL'INTOLLERANZA E DELL'INDIFFERENZA. FAVORIRE L'APPRENDIMENTO CONTINUO DELLA TOLLERANZA, DEL RISPETTO E DEI VALORI DI PACE E SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI . Obiettivi Specifici - PIANTARE I BULBI DI CROCUS E CAPIRNE IL SIGNIFICATO TRACCIARE IL PROGETTO CROCUS CON LE SINGOLE CLASSI DEFINIRE GLI ASPETTI STORICI E CULTURALI DEL POPOLO EBRAICO DEFINIRE L'OLOCAUSTO E COMPRENDERNE LE CAUSE LAVORARE SULLE PAROLE CHIAVE SCAMBIO DI PRATICHE ATTRAVERSO IL FORUM " CROCUS CLUB ONLINE" Risultati attesi - CI SI ATTENDE CHE GLI ALUNNI ACQUISISCA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DEL RAZZISMO, DELLA DISCRIMINAZIONE, DEL PREGIUDIZIO, E DELL'ODIO E POSSANO APPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA TOLLERANZA E DEL RISPETTO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Soggetti Proponenti

HOLOCAUST EDUCATION TRUST IRELAND

Destinatari -

STUDENTI DELLE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ALUNNI DELLE CLASSI 5 SCUOLA PRIMARIA.

Tutto il progetto sarà svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini messe a disposizione l'uno dell'altro, per ottenere il miglior

risultato possibile.

E' prevista una manifestazione iniziale ad ottobre per la piantumazione dei bulbi, il monitoraggio della crescita delle piantine fino allo sbocciare dei fiori ed una manifestazione finale in ricordo delle vittime dell'olocausto.

Ogni fase operativa distribuita a diversi gruppi di alunni, sarà documentata con reportage fotografico e video che saranno utilizzati per la realizzazione di opuscoli o contenuti multimediali.

Risorse umane: docenti di scienze, italiano, arte e immagine, tecnologia e musica.

❖ **PRESEPE VIVENTE "IL MIRACOLO DELLA NOTTE SANTA!"**

- Individuazione dei principali "quadri" del Presepe, suddivisione dei ruoli tra gli alunni
- Ricerca storica sulla vita in Palestina relativamente ai vari aspetti individuati, tramite ricerca su Internet
- Ricerca delle varie fasi di lavorazione di alcuni elementi (la lana, il pane, il latte e il formaggio, la terracotta, il giunco, il legno) tramite ricerca su Internet e interviste ai nonni e agli anziani
- Coinvolgimento delle famiglie, loro partecipazione come figuranti insieme agli alunni
- Collaborazione per l'allestimento delle varie postazioni e per la ricerca dei materiali e degli oggetti scenici
- Conoscere, memorizzare e produrre con la voce canti natalizi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il recupero delle proprie radici culturali e delle tradizioni del territorio
- Favorire un processo di continuità orizzontale con le componenti educative e culturali del territorio
- Favorire un primo approccio al mondo dell'arte
- Obiettivi Specifici -**
- Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto.**
- Obiettivi comportamentali.**
- Comprendere il significato autentico del Natale
- Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi
- Stimolare la creatività
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee
- Saper usare consapevolmente la propria voce nel cantato in esecuzioni collettive
- Cogliere il significato religioso del Natale attraverso i segni
- Obiettivi Cognitivi.**
- Elaborare semplici coreografie di movimento
- Usare risorse espressive nell'esecuzione di canti di gruppo
- Muoversi al ritmo di un canto
- Risultati attesi -**
- Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto.
- Risultati comportamentali.**
- Approfondire la conoscenza della vita (attività lavorative, abbigliamento, usanze, vita e giochi dei bambini) in

Palestina nel periodo della nascita di Gesù • Favorire la partecipazione delle famiglie e condividere con queste un percorso di crescita e di conoscenza • Individuare oggetti e materiali scenici per rappresentare un momento di vita del passato • Intervenire in un significativo momento di festa per condividere le scelte educative della scuola Risultati Cognitivi. • Favorire la conoscenza di canti tradizionali e non, legati al Natale • Conoscere le fasi di lavorazione e di trasformazione di alcuni materiali ed alimenti (il ciclo del pane, della lana, del formaggio, ...) Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, cercando di privilegiare la loro spontaneità e creatività. Si darà spazio, pertanto, ad attività di ricerca, di canto e di movimento, al fine di promuovere negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri. E' notorio che sul piano relazionale le esperienze espressive contribuiscono alla costruzione del sé, della propria identità e della capacità di socializzazione, d'interazione e di scambio con l'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ODORI,COLORI E SAPORI: ALLEGRIA DI CARNEVALE**

Il progetto intende offrire l'occasione ideale per rendere il bambino "vero protagonista" nell'esperienza ludico-didattica. Attraverso il divertimento si consente agli alunni di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana della scuola e che nello stesso tempo diventa occasione per numerose attività ed esperienze d'apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali. Vengono utilizzati tracce del passato per produrre informazioni e ordinarli in successione cronologica, esprimersi in modo creativo attraverso l'uso del disegno e del colore, eseguire semplici canti accompagnandoli con gesti e movimenti, conoscere e mettere a confronto la cultura del paese straniero. si prevede di svolgere le attività da ottobre a Febbraio in orario curriculare e 10 ore per docente, da effettuare in orario extracurriculare per le prove, allestimento del teatro ,scenografi e addobbi nel plesso. - memorizzazione di filastrocche , poesie e canti inerenti al carnevale anche in inglese; - giochi di travestimento - Drammatizzazione - dolci tipici della festa di carnevale -coinvolgimento delle famiglie degli alunni. Saranno necessari, per la realizzazione: - SUPPORTI DIDATTICI E TECNICI: MATERIALE DI FACILE CONSUMO

Obiettivi formativi e competenze attese

Le feste e le ricorrenze, per l'ambiente scuola, sono occasione di scoperte e di nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, di rafforzare l'identità, favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza, opportunità di aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità, che può in tal modo rendersi conto dei risultati delle attività che i bambini svolgono a scuola. Il piacere di festeggiare si manifesta anche attraverso l'espressione linguistica (rime, storie, filastrocche) e quelle grafico – pittorico – manipolative . Naturalmente, è importante che vi sia la garanzia di un clima sereno, disteso e lontano da ansie. Il Progetto "ALLEGRIA DI CARNEVALE" aiuterà gli alunni a fare quotidianamente esperienze di attaccamento, di appartenenza e di collaborazione e di scambio. Si auspica che gli alunni colgano il valore dell'amicizia, dell'amore, della simpatia e della stima e possano consolidare la disponibilità alla collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo e sviluppano le capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali. Obiettivi Specifici - -Tradizioni, canzoni, usi e costumi del passato -Filastrocche, poesie, canti, balli, drammatizzazione. -Conoscere le principali maschere italiane . Risultati attesi - -Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro in piccoli e/o grandi gruppi -Sviluppare la creatività, l'espressività -Vivere in modo positivo la festa . □

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO: ACCOGLIENZA "IO E GLI ALTRI" PREMESSA**

L'accoglienza di un bambino a scuola è un metodo di lavoro, un modo di essere dell'adulto (insegnante, operatori scolastici); è il filo conduttore di tutto il processo educativo. L'accoglienza non riguarda soltanto i primi giorni dell'esperienza scolastica di un bambino o i primi momenti della giornata o le prime giornate di un qualsiasi anno scolastico, ma è un atteggiamento quotidiano, continuo e costante del docente, di ascolto dei bisogni, di apertura verso le diverse richieste che vengono dall'alunno, di valorizzazione delle differenze. Accogliere significa dunque aprirsi sempre all'altro in tutte le manifestazioni della sua personalità predisponendo un ambiente accogliente e

motivante per il bambino Un atteggiamento accogliente presta attenzione alla predisposizione degli ambienti, dei tempi delle proposte didattiche, dei materiali, degli arredi, degli oggetti; il tutto pensato in funzione delle attività e dell'autonomia dei ragazzi, tali da creare situazioni interessanti e relazioni che consentano di "star bene a scuola". Una "buona accoglienza è il primo passo, indispensabile, perché l'alunno possa: apprendere con piacere -manifestare e soddisfare i propri bisogni -vivere nel gruppo-muoversi in un ambiente libero e stimolante Motivazioni Il momento del primo ingresso a scuola del bambino è spesso vissuto con l'ansia del nuovo e dello sconosciuto dal bambino stesso, dalla sua famiglia e anche dagli insegnanti che lo accoglieranno. Finalità educativa Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria dell'infanzia alla scuola primaria Modalità e tempi di attuazione - Durante le prime due settimane di lezione le insegnanti di scuola primaria faranno visitare i diversi ambienti (aule, laboratori, palestra, cortile) dove si potranno fermare per svolgere attività e giochi predisposti dalle insegnanti. - Tempo d'attuazione intero anno scolastico Attività Preparazione del biglietto con il proprio ritratto. Timbro del biglietto. Schede e attività mirate all'osservazione del livello raggiunto nel linguaggio orale, nella comprensione di un testo ascoltato od osservato e nella competenza lessicale. Giochi di movimento atte a rilevare il grado di percezione globale, analitica e sequenziale dello spazio, dell'orientamento, la dominanza del proprio corpo. Prove consistenti in schede per rilevare la percezione soggettiva del tempo e della matematica dal punto di vista quantitativo. Cartelloni, realizzazioni di oggetti con materiali riciclabile, di oggetti natalizi, biglietti augurali, maschere carnevalesche e di uova pasquali decorate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Clima di benessere per i bambini , gli insegnanti, le famiglie Apertura e condivisione del progetto educativo della scuola con le famiglie degli alunni Obiettivi 1. Instaurare rapporti di continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare 2. Creare un clima di benessere per i bambini nuovi iscritti 3. Instaurare rapporti di interdipendenza positiva tra alunni di età diverse 4. Far conoscere precocemente a genitori ed alunni l'organizzazione scolastica 5. Favorire la familiarizzazione graduale dei bambini con ambiente, insegnanti e coetanei.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

❖ BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza in genere, ma soprattutto on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di episodi di bullismo e cyber-bullismo, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra i pari, e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. Tale progetto, dunque, nato dalla necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessario. La scuola non è un ente a struttura educativa a se stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura. Agli insegnanti quindi spetta il compito di aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni in genere e online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi e fornendo consigli.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa
2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili
1. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo
2. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto
3. Identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali
4. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio"
5. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno
6. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale;
- 7.

Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi; 8. Utilizzare in modo corretto e responsabile i nuovi strumenti di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

docenti e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ : **LET'S GO TO THE THEATRE!**

Il progetto consiste nell'accompagnare gli alunni a vedere uno spettacolo teatrale in lingua inglese (musical), in un teatro di una città limitrofa (Caltanissetta o Gela). Nelle settimane precedenti l'esperienza, gli alunni saranno preparati attraverso la conoscenza del testo in italiano, la lettura di brani in inglese e l'ascolto delle canzoni. Tutto ciò permetterà loro di approfondire la conoscenza della lingua inglese in modo allettante e divertente. Permetterà loro, inoltre, di avvicinarsi al mondo del teatro in generale. Le attività di preparazione saranno condotte dai docenti di lingua; saranno coinvolti altri docenti in qualità di accompagnatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere agli alunni un testo della grande tradizione teatrale britannica; permettere agli alunni di migliorare la capacità di comprendere in inglese; far fare agli alunni un'esperienza di "CLIL" (arte, musica, inglese)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **SI DIVENTA MINIVIGILE**

In una prima fase verrà organizzato un incontro giocoso presso la scuola con gli agenti di Polizia Municipale. Nella seconda fase i bambini, seguiti dalle insegnanti, realizzeranno la segnaletica verticale e orizzontale per i pedoni cosicché verrà allestito un percorso stradale nel cortile della scuola nella giornata conclusiva del progetto

durante la quale i bambini con l'ausilio dei vigili urbani effettueranno un mini percorso. 1. Gli alunni avranno a scuola la presenza della Polizia Municipale, in qualità di esperti della circolazione stradale, coadiuvati dagli insegnanti. 1. Gli alunni della scuola dell'Infanzia avranno nelle proprie sezioni la presenza significativa della Polizia Municipale, in qualità di esperti della circolazione stradale, coadiuvati dall'insegnante ordinario, arricchendo, così, la pratica didattica. Le lezioni avranno come argomento iniziale il comportamento del pedone e del ciclista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi comportamentali. Conoscere i corretti comportamenti del pedone e la segnaletica stradale ad esso relativa. Conoscere i corretti comportamenti che il ciclista deve assumere. Obiettivi Cognitivi. Conoscere le norme del Codice della Strada cui il ciclista ed il pedone devono attenersi. Sapere riconoscere e conoscere la funzione del semaforo. Risultati attesi - Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto. Risultati comportamentali. Ci si attende che gli alunni sappiano: Conoscere i corretti comportamenti del pedone e la segnaletica stradale ad esso relativa. Conoscere i corretti comportamenti che il ciclista deve assumere. Risultati Cognitivi. Ci si attende che gli alunni sappiano: Conoscere le norme del Codice della Strada cui il ciclista ed il pedone devono attenersi. Riconoscere e conoscere la funzione del semaforo.

RISORSE PROFESSIONALI

docenti e polizia municipale

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

❖ GIORNALE E GIORNALISMO

L'esperienza del giornale e giornalismo rientra ormai nella consuetudine della progettazione didattica e formativa della scuola e nasce dalla percezione esatta del desiderio e del bisogno di comunicare degli studenti attraverso uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, ma che soprattutto si offre come strategia affinché il sapere diventi "saper essere" e "saper vivere" e il traguardo formativo di un pensiero critico e consapevole sia progressivamente approssimato. Il racconto, la cronaca, la ricostruzione di eventi, accadimenti ed esperienze vissute nella comunità scolastica con i propri simili e con i compagni di viaggio restituiscono in maniera immediata il senso della identità personale, il senso di appartenenza, il senso della vita nella

comunità e trasmettono un mondo di valori e conoscenze che diversamente rimarrebbero sconosciute se attinte esclusivamente da spiegazioni altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto, nelle sue varie sfaccettature, si pone come finalità non soltanto quella di far sperimentare a tutti gli alunni un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e della pluralità di informazioni che quotidianamente ricevono dalle varie fonti mass mediatiche, ma si propone in particolar modo di favorire l'apprendimento e la comunicazione nei ragazzi con difficoltà o che manifestano un qualche disagio dinanzi alle forme più tradizionali dell'apprendimento. Si ritiene, infatti, che attraverso le forme di apprendimento ed espressione più ampie ed articolate proposte dal Progetto di Giornale e Giornalismo, in cui trovano spazio non solo le parole ma anche le immagini, i suoni e i movimenti, tutti gli alunni, anche quelli svantaggiati, potranno trovare espressione, partecipando attivamente all'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità che potrebbero tornare loro utili nel futuro scolastico e lavorativo.

Obiettivi Specifici -

Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto. Conoscenza di alcune notizie inerenti la storia del quotidiano □ Conoscenza degli elementi costitutivi la struttura del quotidiano □ Acquisizione di alcune conoscenze inerenti il linguaggio dei giornali □ Esperienza di lettura del quotidiano come fonte di arricchimento personale □ Saper confrontare le diverse impostazioni di una notizia su diversi quotidiani, anche su internet (lettura giornale virtuale) □ Acquisizione di procedure per individuare concetti fondamentali nel testo giornalistico □ Trasformare in notizia gli episodi più notevoli che ci capitano nell'ambiente scolastico e oltre (dal fatto alla notizia) □ Produzione di semplici articoli giornalistici utilizzando le 5 W e secondo gli scopi del destinatario □ Condivisione all'interno dell'Istituto e sul territorio delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche

Risultati attesi - Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; favorire la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Sviluppare la competenza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA E DELLE DISCRIMINAZIONI RAZZIALI**

I docenti di lettere e storia proporranno lo studio e la contestualizzazione della tematica nella maniera più adeguata all'età e alla sensibilità degli alunni che saranno coinvolti in attività di ricerca e riflessione avvalendosi di vari strumenti (libri, fonti storiche, testimonianze, immagini, musiche, web) Attraverso la geografia si potrà indicare e localizzare i luoghi simbolo della SHOAH, attraverso l'arte, la musica e la religione conoscere ed esprimere le diversità culturali di un popolo. Tale progetto verrà svolto durante i mesi di dicembre e gennaio con una manifestazione il 25 gennaio. Una prima fase preparatoria sarà dedicata alla contestualizzazione, conoscenza ed esame dei fatti storici, con particolare attenzione ai luoghi simbolo in Italia. In una seconda fase si procederà alla ricerca di materiale: fonti, documentari, filmati, raccolta di testimonianze, ecc. Per passare ad una rielaborazione creativa nelle varie forme espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il valore del rispetto per se stessi e per gli altri, • Aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé, • Acquisire consapevolezza della propria identità personale, sociale, culturale, • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione • Conoscere il passato per capire e vivere il presente. • Conoscere l'importanza di avere dei valori di riferimento che orientino le nostre scelte, • Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci • Comprendere che tutte le discipline, e quindi gli ambiti del sapere umano, sono tra loro interconnessi (valorizzazione della pluridisciplinarietà e dell'unitarietà del sapere). Risultati attesi - • Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie, e le fonti utilizzate per reperire, valutare, informazioni. • Comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo e le arti visive. • Comprendere che la diversità è un bene da proteggere da possibili deviazioni, • Favorire un sano ed armonico sviluppo dell'individuo nelle sue componenti relazionali, • Riflettere riconoscere ed argomentare sui propri valori di riferimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA': FEMMINICIDIO

All'interno della educazione all'affettività e in relazione all'età evolutiva dei discenti si colloca il concetto di conoscersi ed accettarsi, di vivere e rapportarsi con gli altri pur differenti ma complementari. In questo contesto, si colloca il tema dell'evoluzione- emancipazione femminile e del femminicidio, che trova riscontro e supporto interdisciplinare, (arte, letteratura, lingue, ed. alla cittadinanza)e che mira a rafforzare la propria autostima e il valore della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il pensiero critico e la consapevolezza che l'uomo indipendentemente dal sesso possiede un' identità personale, sociale e dei diritti inviolabili. Obiettivi Specifici - Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto. Comprendere il valore del rispetto per se stessi e per gli altri, Conoscere il concetto di identità personale, sociale e sessuale, ed acquisirne maggiore consapevolezza, Aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità. Risultati attesi - Descrivere i risultati tangibili e verificabili che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione del Progetto. acquisire la capacità di vivere in modo equilibrato i legami affettivi, favorire la convivenza di maschi e femmine nel rispetto, nella stima e nella collaborazione reciproca, favorire lo sviluppo di capacità di analisi, e di riflessione sulle scelte dei propri comportamenti, acquisire consapevolezza del concetto di parità e differenza tra i due sessi, inteso come capacità di riconoscersi in ruoli diversi, comprendere gli ambiti del sapere umano, sono tra loro interconnessi (valorizzazione della pluridisciplinarietà e dell'unitarietà del sapere).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **Aule:** Teatro

 ❖ **LEGGERE ... PER SCOPRIRE DI AVERE LE ALI**

Le proposte educative-didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino e si articoleranno, quindi, nei vari settori dell'ambito dei linguaggi e della comunicazione, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura, all'animazione motoria, all'arte, al suono. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Il docente individuerà momenti, luoghi ed eventi vari della scuola per favorire e stimolare l'ascolto creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. – Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. – Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. – Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. – Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. – Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. – Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **"ORCHESTRANDO"**

Il presente progetto, in piena sintonia con le Direttive Ministeriali, attraverso la comunicazione musicale, vuole contribuire alla prevenzione ed al recupero di comportamenti devianti dei ragazzi, che, purtroppo, sono continuamente esposti ai pericoli di una società "a rischio", si vuole non solo favorire lo "Star bene a scuola", offrendo agli alunni un mezzo di aggregazione, di espressione, di socializzazione e di comunicazione, privilegiando forme nuove di apprendimento. 1) Fase 1 - Attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità individuali e/o per piccoli gruppi di specialità strumentali omogenee 2) Fase 2 - Attività di concertazione a sezione 3) Fase 3 - Prove a sezione con l'Orchestra di plesso e prove con l'Orchestra Generale accorpata. Le attività di cui al punto 1 si svolgeranno nei periodi iniziali della realizzazione di ciascun prodotto (brani) che verrà scelto dai Docenti e da calendarizzare in base alle necessità delle manifestazioni programmate e/o richieste dal territorio. Le attività di cui al punto 2 si svolgeranno successivamente alla fase 1 Le attività di cui alla fase 3 necessitano la presenza di tutti i soggetti destinatari dell'azione del progetto che si incontreranno in una sede dell' I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto attiene le FINALITA' - OBIETTIVI - METODOLOGIE si rimanda alle Indicazioni Nazionali e alla progettazione disciplinare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

❖ **"STRADAMICA...."**

Inizialmente, attraverso lezioni frontali e con l'uso della LIM, l'insegnante porterà gli alunni ad individuare quelle che sono le norme corrette che deve rispettare il pedone e le nozioni di base dell'educazione stradale. Saranno proposte schede rappresentanti vignette di comportamento errato o corretto, questionari, produzioni scritte, disegni, scenette illustrate, test a scelta multipla..... Attraverso l'intervento di esperti della Polizia Municipale gli alunni potranno conoscere il Nuovo Codice della Strada, le principali norme per i pedoni e i ciclisti, il sistema di segnaletica verticale ed

orizzontale, le mansioni del vigile urbano e i problemi del traffico. Verranno effettuate delle uscite sul territorio eseguendo percorsi abituali per far vedere e per far sì che gli alunni sappiano leggere i “segni” della strada (strisce pedonali, semaforo) e comprendere le indicazioni, sappiano riconoscere i cartelli stradali e il loro significato, conoscere le norme che regolano il comportamento dei pedoni sul marciapiede, individuando anche atteggiamenti scorretti. Infine portare i piccoli a sapersi orientare nel proprio ambiente e saper rappresentare e verbalizzare semplici percorsi compiuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire comportamenti corretti improntati sul rispetto delle regole. Risultati Cognitivi. Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto per gli altri anche nell’ambito dell’educazione stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **“ANORESSIA E BULIMIA: EPIDEMIA DEL XXI SECOLO”**

Risulta necessario approfondire con gli alunni quanto esposto sopra per creare la cultura per una corretta alimentazione.- Presentazione del progetto alla classe. - Somministrazione di un questionario in forma anonima per rilevare le conoscenze relative alla telematiche. - Brainstorming sul rapporto con proprio corpo e l’immagine di sé. - Coinvolgimento di figure professionali esterne psicologa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali dell’intervento Finalità per le quali promuovere una risposta mirata. I disturbi alimentari sono una vera e propria epidemia del ventunesimo secolo, sono caratterizzati da una profonda ossessione nei confronti del cibo, che diventa il “nemico” di chi ne soffre. I disturbi alimentari più conosciuti e diffusi sono l’anoressia e la bulimia e colpiscono soprattutto le adolescenti, ma nel 5-10% dei casi può manifestarsi al maschile. Da ciò scaturisce l’intervento della scuola come agenzia educativa e - Conoscere le rappresentazioni degli adolescenti sul cibo e sulla percezione del proprio corpo.. - Individuare le conoscenze degli alunni a proposito dell’alimentazione. - Approfondire alcuni temi riguardanti l’alimentazione. - Discutere sulle abitudini alimentari e gli apporti nutrizionali corretti..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna

❖ **:"LA NOSTRA SCUOLA LIBERA DAL FUMO"**

- Intervento di tipo cognitivo (informazione sugli effetti del fumo) - Interventi di tipo educativo (comprensione delle pressioni sociali da parte dei coetanei, dei modelli familiari e della pubblicità che inducono i giovani a fumare, saperli contrastare e saper essere non fumatori).- Trattazione del tema a cura dei docenti nelle singole classi anche attraverso l'ausilio di video e di documentari. - Individuazione dei pro-contro del fumo (allestimento cartelloni). - Coinvolgimento di figure professionali esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione del fumo di sigaretta in età evolutiva valorizzando il ruolo educativo degli operatori scolastici, anche in tema di salute e benessere. Sperimentare un modello di intervento preventivo. Obiettivi Specifici - - Sensibilizzare gli alunni perché diventino consapevoli delle proprie scelte in tema di fumo e di salute in generale. - Diminuire l'accettabilità sociale dell'abitudine al fumo negli adolescenti, rinforzando la loro capacità di resistere alle pressioni sociali a favore del fumo. - Diminuire la disponibilità di accettare offerte di iniziazione al fumo da parte dei coetanei. - Accrescere la disponibilità dei ragazzi a ripensare alla propria futura identità personale (come non fumatore). -

RISORSE PROFESSIONALI

docenti e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Magna

❖ **DALL'HIMERA AL MEDITERRANEO**

il progetto si svilupperà per moduli che interesseranno su diversi livelli gli alunni dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria. L'attività, volta a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela dei beni ambientali e culturali del territorio, potenzierà le conoscenze interdisciplinari che hanno come contenuto i temi indicati : l'ambiente naturale e antropizzato, le leggi che tutelano i beni, la conoscenza attraverso le visite nel territorio, la rappresentazione grafica, la rappresentazione grafica di itinerari accompagnate da testi in lingua italiana e inglese e la promozione attraverso materiale divulgativo. Formazione di gruppi per classi. . Laboratori interattivi nelle classi prime con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio. A tale scopo, tutti gli alunni, dietro un simbolico compenso di circa 3 euro, assisteranno alla visione del lungometraggio "Il bacio azzurro" in cui attraverso la storia di un giovane protagonista, Francesco, potranno comprendere l'importanza del bene essenziale dell'acqua. Attraverso il rispetto di essa, si esplica il significato intrinseco che essa porta con se, ovvero un messaggio di pace, di libertà e di unione tra i popoli. Sprecarla, inquinarla è fonte di lotte e diseguaglianze. Nell'ambito della conoscenza del bene ambientale dell'acqua, gli alunni inoltre incontreranno la Sovrintendente del mare della Regione Sicilia , Dott.SSA Alessandra De Caro con l'attività : " il mare a scuola" Laboratori di scrittura e disegno, (Classi prime)fotografia e video (seconde e terze) sia nelle classi e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio. uscite sul territorio per gli alunni delle scuole con guide specializzate). Nelle uscite i ragazzi dovranno (a seconda dei diversi gradi di istruzione) partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico (cacce al tesoro tematiche, feste, giochi) a seconda delle esigenze didattiche. Visita didattica dell'Arsenale di Palermo e della riserva orientata della valle dell'Himera Realizzazioni di diverse mappe multimediali (online) tematiche (in diverse lingue), in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (video, scritti, disegni, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio. - materiali creativi prodotti dalle classi: reportage di visite e partecipazioni ad iniziative, video, racconti, rielaborazioni grafiche, giochi tematici, materiali didattici tematici per Lim, etc.; Durata L'acquisizione delle conoscenze e la rappresentazione grafica avverranno dal mese di novembre al mese di gennaio. Nel mese di marzo si effettueranno le uscite didattiche Terza fase da aprile a giugno realizzazione degli itinerari su diversi formati

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali dell'intervento Il progetto, in sintonia con le azioni programmate nel

ptof dell'istituto ,ha lo scopo di favorire dinamiche relazionali orientate allo sviluppo di progetti e attività volte alla valorizzazione e promozione dei beni ambientali, artistici e territoriali di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

docenti e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Il design delle competenze attese prevede la capacità, da parte dei docenti, di realizzare una innovazione digitale nella didattica attraverso un progetto multiforme, dalla produzione del singolo artefatto alla produzione di contenuti interdisciplinari articolati secondo un profilo editoriale.

Per gli alunni si ipotizza una sostanziale implementazione delle loro competenze quali: il saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per l'apprendimento e la produzione didattica, il tempo libero e la comunicazione. La gestione didattica della web tv

STRUMENTI

ATTIVITÀ

comporta necessariamente il possesso di competenze e abilità di base nell'uso delle risorse digitali: per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare, partecipare, socializzare.

L'approccio proposto dovrebbe potenziare negli studenti la capacità di usare le conoscenze e le strategie cognitive acquisite nella produzione di oggetti complessi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Si prevede un coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni per i contributi riferiti al vissuto storico ed esperienziale. Con le istituzioni e le associazioni il coinvolgimento avviene per mezzo di incontri finalizzati ad approfondire le problematiche più significative, nonché le norme e le regole che le definiscono. La mobilità nel territorio sarà favorita dall'Ente Locale, lo stesso dovrà favorire la partecipazione di soggetti istituzionali.

La scuola ha studenti con disabilità lieve legata all'apprendimento. L'intervento riguarderà gli studenti cosiddetti BES, ai quali verrà fornita la possibilità di superare le loro

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

difficoltà lessicali e/o di calcolo mediante l'uso di software integrativi, che consentano loro di equiparare le potenzialità a quelle degli altri studenti per svolgere le stesse attività

I vantaggi dei software didattici specifici permettono al docente di definire metodi e tempi sulla base delle esigenze dell'alunno, in un'ottica di personalizzazione del percorso di apprendimento. Inoltre, un vantaggio notevole è quello di avere un ambiente d'apprendimento destrutturato, diverso dal classico setting d'aula, dove i ragazzi con disabilità possono sperimentare l'inclusione attraverso una didattica laboratoriale partecipativa. Un altro fattore da non trascurare riguarda il recupero della manualità e delle abilità pratiche legato alle attività di manipolazione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LARGO CANALE - ENAA810014

SAN DOMENICO - ENAA810025

INFANZIA "VERGA" - ENAA810036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Premessa La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto (GRA, si veda capitolo 4), adattati all'ordine di scuola. Valutazione finale Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali. La valutazione di ciascuna competenza sarà espressa con una breve descrizione del modo con cui il bambino utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali conquistate nell'arco dei tre anni, con particolare riferimento al grado di autonomia e responsabilità. Le competenze possono essere valutate in quattro livelli di padronanza: -LIVELLO A = il bambino mostra di avere padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità - LIVELLO B = il bambino mostra di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite - LIVELLO C = il bambino mostra di possedere le conoscenze e le abilità - LIVELLO D = il bambino mostra di non possedere le conoscenze e le abilità. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello C, sarà importante indicare la relativa motivazione, che sarà utile per il grado successivo di istruzione.

ALLEGATI: introduzione valutazione.pdf**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle

competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

ALLEGATI: scuola infanzia documento di valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

V. GUARNACCIA - ENMM810018

Criteri di valutazione comuni:

Scuola secondaria di primo grado Premessa Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti. Esiti delle verifiche Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati: □ sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere; □ delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati. Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite registro elettronico; a chiusura di quadrimestre verrà consegnato il pagellino cartaceo. Le prove predisposte dai docenti tengono presente: □ l'attinenza con le attività svolte □ le reali possibilità dei singoli e della classe; □ il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive. In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%), l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi

e alla riproposizione della prova.

ALLEGATI: scuola media documento di valutazione ic.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vd all

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vd all

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. GIOVANNI PAOLO II - ENEE810019

G. MARCONI - ENEE81002A

"G. VERGA" - ENEE81003B

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)): comunicazione nella madre lingua; □ comunicazione nelle lingue straniere; □ comunicazione nelle lingue straniere; □ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; □ competenza digitale; □ imparare ad imparare; □ competenze sociali e civiche; □ spirito di iniziativa e imprenditorialità; □ consapevolezza ed espressione culturale. Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la trasparenza, chiarendo bene a se stessi e agli alunni qual è la finalità della valutazione, esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano, avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice e immediato. Modalità di comunicazione alle famiglie. □ Visione tramite registro elettronico dell'andamento educativo e didattico e comunicazioni scritte verso i genitori della classe. □ Su richiesta delle famiglie, presa visione delle prove di verifica. □ Mediamente colloqui bimestrali □ Visione documento di valutazione intermedia e consegna del documento a fine quadrimestre. □ Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei

genitori in caso di situazioni particolari. Modalità di valutazione □ L'espressione del voto in decimi è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente e da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie. □ Le prove di verifica scritte sono valutate secondo precisi parametri percentuali corrispondenti a diversi livelli di giudizio. □ Le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livelli di tipo qualitativo trasformati poi in valori percentuali secondo la medesima tabella delle prove scritte. □ Le prove verranno valutate tramite il voto in decimi. □ Nei documenti di valutazione sono individuati i criteri per la determinazione dei giudizi relativi ai diversi indicatori. Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

PROVE PER CLASSI PARALLELE Le Prove parallele, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità in sede di Collegio dei Docenti, permettono al docente di utilizzare prove comuni per una valutazione più uniforme all'interno della stessa istituzione scolastica. Considerato, inoltre, che la nostra istituzione scolastica ha come obiettivi istituzionali : □ Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi" □ "Sensibilizzare la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva nelle prove standardizzate anche mediante l'incremento numerico delle simulazioni" , deve operare in modo da migliorare i risultati in modo uniforme uniformi per classi parallele.

Finalità Generali □ Migliorare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica; □ promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; □ offerta di pari opportunità formative agli studenti. **Obiettivi Specifici** □ Definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; □ redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; □ sperimentare modalità collegiali di lavoro. L'iter organizzativo prevede le seguenti fasi: □ Individuazione delle materie caratterizzanti i curricula da parte delle aree disciplinari □ Definizione delle prove per classi parallele, tipologia e contenuti □ Definizione dei tempi e della data di somministrazione □ Preparazione e correzione collettiva delle prove □ Raccolta e trasmissione dei dati tramite nell'apposito registro elettronico. □ Le prove vanno svolte in orario curricolari con modifiche all'orario interno delle singole classi parallele, al fine di consentire la contemporaneità nello svolgimento della verifica. □ Il voto conseguito concorre alla valutazione

dello studente nella specifica disciplina. Le prove comuni per le classi 1 e2 e3 e4 e5 e della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano, di Matematica e Inglese ITALIANO: la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua. MATEMATICA: la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica. Per le altre Discipline, la scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto. INGLESE: la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione e produzione in lingua inglese. STRUMENTI PER LA VERIFICA E TIPOLOGIE Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri: □ Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno □ Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe □ Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante: Le osservazioni sistematiche Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso di svolgimento della normale attività didattica. Verifiche scritte: Prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati... Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Verifiche orali: Colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-

valutazione), sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio. Verifiche di performance: controllo dei comportamenti attesi. Verifiche -prove non strutturate misurano il grado di conoscenza dei contenuti, le abilità complesse come la capacità di inferenza, di problem solving, di transfert. E anche su aspetti rilevanti della competenza, si vedano come esempio le prove OCSE PISA. Verifiche - prove non strutturate: (questionari a risposta aperta, poesie, testi e relazioni, interrogazioni) forniscono indicazioni sulle capacità di ragionamento, permettono di operare collegamenti, relazioni. Esse se forniscono più informazioni circa le abilità dello studente sono d'altro canto più difficili da interpretare. Necessitano di solidi criteri di lettura. Prove esperte: con questa espressione si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mira a testare aspetti della competenza. (Simulazione prove INVALSI).

ESITI DELLE VERIFICHE Agli esiti delle verifiche (attribuzione di un voto o di un giudizio) si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le medie e i descrittori. Tali misurazioni vengono condivise a livello di dipartimento. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti CONDIVISE DAI CONSIGLI DI INTERCLASSE. La valutazione dei test d'ingresso e delle prove di verifica MENSILI per obiettivi comuni, BIMESTRALI per obiettivi e contenuti comuni e finali, avviene attraverso un processo di misurazione delle prove OGGETTIVE somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti. Rilevazione oggettiva dei dati Per la valutazione delle prove oggettive (V / F; risposta multipla; a corrispondenza; a completamento) si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova, si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica x 100 e si divide il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova. La percentuale ottenuta corrisponderà al voto in decimi

Griglia di valutazione dei problemi Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE DATI 1 .../10 DOMANDA 2 .../10 PROCEDIMENTO 4 .../10 CALCOLO 2 .../10 RISPOSTA 1 .../10 Percentuale/10

Griglia di valutazione del testo scritto Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE CONTENUTO 2 .../10 COERENZA INTERNA 3 .../10 ADERENZA ALLA TRACCIA 2

.../10 FORMA (lessico, sintassi) 2 .../10 ORTOGRAFIA 1 .../10 Percentuale/10

Griglia di valutazione del riassunto Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE

CHIAREZZA della sintesi 3 .../10 CAPACITÀ DI DISTINGUERE LE INFORMAZIONI

ESSENZIALI DA QUELLE SUPERFLUE 4 .../10 FORMA (lessico, sintassi) 2 .../10

ORTOGRAFIA 1 .../10 Percentuale/10 Criteri: correttezza ortografica e

grammaticale I - II - III A seconda del numero degli items e delle specificità delle

singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per

classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per

prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle

conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili

sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa. Per

l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo: Vero / falso, a

scelta multipla; a completamento; a corrispondenza; nella cui formulazione si

tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso,

non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di

formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni

relative a conoscenze non esattamente definibili. Per il dettato ortografico:

ERRORI VOTO O 10 1 - 2 9 3 - 4 8 5 7 6 6 7 - 8 5 Criteri: correttezza ortografica e

grammaticale IV -V A seconda del numero di quesiti e delle specificità delle

singole prove, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, il

numero e il valore degli errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per prove

oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle

conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili

sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa. Per il

dettato ortografico ERRORI VOTO O 10 1 - 2 9 3 - 4 8 5 7 6 6 7 - 8 5 NOTA BENE: A

seconda della gravità dell'errore, la valutazione potrà variare da 1 punto a 0,5

punti o a 0,25 punti. VOTO VOTO PROVA SU 10 ITEMS 10 10/10 9 9/10 8 8/10 7

7/10 6 6/10 5 5/10 TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE CON

PUNTEGGIO NUMERICO Nelle prove oggettive strutturate, semistrutturate, a

risposta multipla o a risposta V/F i decimali si arrotondano per difetto fino allo

0,5 per eccesso da 0,6. VOTO DECIMALE VOTO PAGELLE DESCRITTORI 9,5 - 10 10

Obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito 8,5 - 9,4 9 Obiettivi

raggiunti in modo completo 7,5 - 8,4 8 Obiettivi raggiunti in modo esauriente 6,5

- 7,4 7 Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente 5,5 - 6,4 6 Obiettivi raggiunti in

modo sufficiente 4,5 - 5,4 5 Obiettivi raggiunti in modo insufficiente 4 - 4,4 4 Solo

scuola secondaria I Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente 4,5 - 3,4

3 Solo scuola secondaria I Scarso TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

OGGETTIVE LIVELLO VOTO GIUDIZIO ALTO (1° fascia) 10/9 Ottimo / Distinto
MEDIO-ALTO (2° fascia) 8/7 Buono/Discreto MEDIO (3° fascia) 6 Sufficiente
MEDIO/BASSO (4° fascia) 5/4 Insufficiente RUBRICA VALUTATIVA RUBRICA
VALUTATIVA LIVELLO RAGGIUNTO GIUDIZIO Conseguimento organico, completo,
sicuro, corretto di tutti gli obiettivi di apprendimento. E' pienamente competente
per conoscenze, abilità e utilizzo delle tecniche. Dimostra autonomia nel lavoro e
capacità critica con eventuale rielaborazione personale. 10 OTTIMO
Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con
eventuale rielaborazione personale 9 DISTINTO Conseguimento sicuro di tutti gli
obiettivi di apprendimento 8 BUONO Conseguimento abbastanza sicuro di quasi
tutti gli obiettivi di apprendimento 7 DISCRETO Acquisizione delle abilità e
conoscenze fondamentali Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze
fondamentali 6 SUFFICIENTE Gravi lacune negli apprendimenti 5 MEDIOCRE
RUBRICA VALUTATIVA LINGUA INGLESE DESCRITTORI – LISTENING L'alunno
dimostra di comprendere e memorizzare con immediatezza messaggi verbali
orali (lessico, istruzioni, espressioni, strutture, ecc 10 L'alunno dimostra di
comprendere e memorizzare messaggi verbali orali (lessico, istruzioni,
espressioni, strutture, ecc...) 9 L'alunno dimostra di comprendere in modo non
immediato e necessita di un secondo ascolto. 8 L'alunno dimostra di
comprendere non completamente e deve essere supportato dall'insegnante. 7
L'alunno dimostra di comprendere con alcune difficoltà e va supportato con più
ascolti e ripetizioni. 6 L'alunno dimostra frammentarietà nella competenza
dell'ascolto e comprende solo pochi vocaboli ed espressioni note 5 DESCRITTORI
– SPEAKING L'alunno dimostra di memorizzare, produrre e ripetere con
immediatezza e facilità semplici elementi della lingua per una comunicazione
progressivamente più accurata. 10 L'alunno dimostra di memorizzare, produrre
e ripetere semplici elementi della lingua per una comunicazione
progressivamente più accurata. 9 L'alunno dimostra di ripetere, produrre e
memorizzare parole utilizzando espressione anche se formalmente non corrette
per stabilire contatti sociali di base. 8 L'alunno dimostra di ripetere, produrre e
memorizzare parole ed espressioni con il supporto dell'insegnante. 7 L'alunno sa
esprimersi in modo comprensibile, utilizzando in parte le espressioni e le
strutture conosciute. Interviene con alcune difficoltà in scambi dialogici. 6
L'alunno dimostra di esprimersi con frammentarietà e in modo non
comprensibile. Non interagisce e necessita del continuo supporto dell'insegnante.
5 DESCRITTORI – READING L'alunno dimostra di leggere parole e semplici frasi
con precisione. 10 L'alunno dimostra di leggere parole e frasi. 9 L'alunno

dimostra di leggere parole e semplici frasi. 8 L'alunno dimostra con alcune difficoltà di leggere parole e semplici frasi. 7 L'alunno dimostra di leggere stentatamente parole e semplici frasi. 6 L'alunno dimostra di non saper leggere parole e semplici frasi. 5 DESCRITTORI - WRITING L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi con precisione. Scrive espressioni per scopi diversi in relazione ai propri bisogni ed interessi personali. 10 L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e frasi. Scrive espressioni in relazione ai propri bisogni ed interessi personali. 9 L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi. Scrive espressioni in relazione ai propri bisogni. 8 L'alunno dimostra con alcune difficoltà di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi. Scrive con qualche difficoltà espressioni e necessita di un modello dato per comunicare i propri bisogni. 7 L'alunno dimostra di saper copiare parole e semplici frasi. Ha poca sicurezza nello scrivere espressioni e necessita del supporto dell'insegnante. 6 L'alunno dimostra di non saper copiare semplici frasi neanche con il costante aiuto dell'insegnante. 5

Modello Griglia per la registrazione dei voti riportati nelle prove di verifica comuni (allegato A - B- C) Il documento di valutazione, registra i livelli di apprendimento, ossia di acquisizione delle abilità, conoscenze e modalità operative che insieme concorrono al raggiungimento delle competenze. La valutazione sintetica è espressa in voti numerici, così come prevede la normativa nazionale vigente, ma essi esprimono i livelli di competenza rilevati. *Il voto in pagella non scaturisce dalla media aritmetica dei voti nelle singole prove, ma comprende altri elementi formativi legati agli indicatori di processo (tempi di applicazione, autonomia e ritmi di apprendimento) valutati nel corso del quadrimestre. Il Collegio Docenti unitario ha definito i parametri che corrispondono alla votazione numerica mettendo a punto degli indicatori per rendere espliciti e comprensibili a tutti le operazioni di valutazione. Tali linee guide vanno impiegate come strumento flessibile di lavoro, in relazione alle esigenze contingenti, e non vanno intese come prescrittive e obbligatorie.

Valutazione quadrimestrale I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri: □ esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; □ impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello

studio; □ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; □ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; □ Dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. □ equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe. Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

PARAMETRI CONCORDATI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; 10 la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale) Raggiungimento degli obiettivi didattici delle prove oggettive fa riferimento alle tabelle concordate collegialmente: VOTO RUBRICA VALUTATIVA 10 ottimo Avanzato Raggiungimento completo, sicuro, corretto e personale degli obiettivi disciplinari. Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale . Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. 9 Distinto Avanzato Raggiungimento sicuro, corretto e personale degli obiettivi disciplinari. Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Abilità Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita. Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti 8 Buono Intermedio Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti

interdisciplinari. Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. 7 Discreto Intermedio Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari. Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti. Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni 6 Sufficiente Base Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. 5 Mediocre Iniziale I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. Abilità Parziale/ mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico. Competenze L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. GRIGLIA per l'elaborazione del giudizio finale CRITERI INDICATORI GIUDIZIO

Partecipazione costante attiva e costruttiva Ottimo Costante attiva Distinto Attiva Discreto Collaborativa Buono Sostanzialmente corretta Sufficiente Da migliorare e stimolare Mediocre Autonomia Responsabilità, autodisciplina e serio svolgimento delle consegne e del lavoro scolastico Ottimo Piena Distinto Quasi completa Discreto Sostanziale Buono Da guidare/discontinua Sufficiente

Scarsa/parziale Mediocre Metodo di lavoro Produttivo/
personale/accurato/efficace Ottimo Autonomo/personale/accurato Distinto
Organico/efficace Discreto Diligente Buono Essenziale/meccanico Sufficiente Non
efficace/dispersivo/incerto Mediocre Capacità di collaborazione interazione
costante attiva e costruttiva Corretta considerazione di sé e degli altri Ottimo
Costante/costruttiva Distinto Apprezzabile/attiva Discreto Positiva Buono
Accettabile/da sollecitare Sufficiente Assente/carente Mediocre Preparazione
Ottimo Distinto Discreto Buono Sufficiente Mediocre In caso di insufficienza a
fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:
attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero utilizzo di interventi
individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le
risorse per effettuarli.

ALLEGATI: scuola primaria documento di valutazione ic.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vd all

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vd all

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove iniziative e progetti che tendono a favorire l'integrazione degli alunni con disabilità. Gli insegnanti sono chiamati a cooperare all'individuazione di obiettivi comuni da perseguire nei PEI. Quest'anno scolastico è stato creato il gruppo G.O.S.P. che si occupa, anche, dell'integrazione degli alunni con BES mediante: - monitoraggio per individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento; - individuazione da parte dei C. d. C. degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso vale per gli alunni con BES certificati); - attivazione di P.D.P.; - attivazioni da parte dei docenti di pratiche didattiche inclusive. Nell'I. C. è stato

adottato un modello unico per la stesura del P.D.P. Ai Consigli di classe viene fornito un vademecum riepilogativo relativo ai documenti da produrre. Una F. S. coordina e supporta tutte le attività relative al disagio e all'inclusione. La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere una scuola inclusiva e lo realizza attraverso progetti specifici, secondo il Piano Annuale di Inclusione.

Punti di debolezza

E' da evidenziare l'inadeguato numero degli insegnanti specializzati di sostegno. E' necessario effettuare verifiche sul rispetto dei P.D.F e sulle buone prassi inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di potenziamento realizzati a favore degli alunni in difficoltà si rivelano spesso efficaci soprattutto se è presente la collaborazione delle famiglie. La progettazione didattica tiene conto delle esigenze di integrazione con strumenti compensativi e dispensativi. Molte verifiche vengono strutturate e adeguate a quanto sopra per gli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento. Vengono utilizzate le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà. La scuola attiva in itinere e sugli esiti degli scrutini un monitoraggio da cui derivano gli interventi di recupero. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel rispetto dei P.D.P. La scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica in collaborazione con una rete di scuole

Punti di debolezza

Manca una riflessione sistematica sui gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Non si dispone di un sistema standardizzato di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà e sull'efficacia delle attività di recupero. Manca la condivisione delle buone prassi didattiche per il recupero. La scuola non attiva attività di recupero extracurricolare laddove si evidenziano necessità, utilizzando anche le ore residue nei plessi e ore eccedenti.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Gli alunni BES certificati sono forniti di documentazione ICF che comprende: Verbale di accertamento della situazione di diversabilità -Diagnosi funzionale, PDF, PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico -Referente per l'Inclusione -Docenti di sostegno - Docenti curricolari
- Equipe multidisciplinare - Famiglia alunno - Associazioni o Enti -Servizi sociali -

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Solitamente la famiglia dell'alunno in difficoltà si confronta con i docenti della classe sulle difficoltà riscontrate dal proprio figlio o figlia nella prassi scolastica. Spesso si recano in autonomia presso l'ASP di appartenenza per verificare la situazione di difficoltà del figlio o figlia. Se l'alunno viene certificato, lo stesso genitore fa pervenire alla scuola di appartenenza la documentazione per la richieste degli interventi necessari per il processo di integrazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Incontro scuola-famiglia

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Gli alunni Autistici usufruiscono di questo servizi

Personale ATA

Assistenza alunni disabili
Progetti di inclusione/laboratori integrati
Formazione sulla tematica dell'inclusione

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Progetti extrascolastici o curricolari

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Tutoraggio alunni
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Formazione sulla tematica

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Il servizio viene fornito dal Comune

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola
Comune -Servizi sociali -Piano di zona- Associazioni locali

Unità di valutazione

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

multidisciplinare

Progetto individuale
 Procedure condivise di intervento sulla disabilità
 Procedure condivise di intervento su disagio e simili
 Formazione presso ASP per i docenti

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
 disabilità
 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
 disagio e simili
 Procedure condivise di intervento sulla disabilità
 Procedure condivise di intervento su disagio e simili
 Progetti territoriali integrati
 Progetti integrati a livello di singola scuola
 Progetti sull'Inclusione -Acquisto sussidi specifici.

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati
 Progetti integrati a livello di singola scuola
 Progetti a livello di reti di scuole
 Associazioni locali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di inclusione e integrazione di ogni alunno BES comprende la supervisione di tutti i documenti forniti dall'ASP o altri Enti, rilettura e aggiornamento PEI. Nella Valutazione i docenti tengono conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno in riferimento al PEI e a quanto stabilito. Vengono considerate anche le misure compensative e dispensative per gli alunni DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità didattica fra un ordine di scuola e un'altro e le attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I° grado danno ad ogni alunno interessato, la possibilità di conoscere le nuove realtà scolastiche e lavorative.

Approfondimento



Per il processo di Inclusione la scuola è fornita di Piano Annuale di Inclusione - Gruppo GOSP con Referente comandata ambito territoriale di appartenenza -Sede di Piazza Armerina -OPT D.ssa Amato Concetta Giuseppa Antonella per la Rete Interistituzionale relativo alla Dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

ALLEGATI:

PAI PER FORMATO PDF .pdf